

Città di Marsala

Medaglia d'oro al Valore Civile

TRASCRIZIONE SEDUTA CONSILIARE

DEL 22 DICEMBRE 2015 – 16:30

Sindaco: Di Girolamo Alberto

INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

Apertura Lavori	3
PRESIDENTE STURIANO	3
SEGRETARIO COMUNALE TRIOLO	3
PRESIDENTE STURIANO	3
Proposta di prelievo dal punto 37 al punto 43	3
SEGRETARIO COMUNALE TRIOLO	3
PRESIDENTE STURIANO	4
CONSIGLIERE ARCARA	4
PRESIDENTE STURIANO	4
CONSIGLIERE ARCARA	4
PRESIDENTE STURIANO	4
CONSIGLIERE COPPOLA LEONARDO	5
PRESIDENTE STURIANO	5
CONSIGLIERE COPPOLA LEONARDO	5
PRESIDENTE STURIANO	5
ASSESSORE CERNIGLIA	5
PRESIDENTE STURIANO	5
ASSESSORE CERNIGLIA	5
PRESIDENTE STURIANO	6
CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE	6
PRESIDENTE STURIANO	6
CONSIGLIERE VINCI	6
PRESIDENTE STURIANO	6
CONSIGLIERE SINACORI	6
PRESIDENTE STURIANO	6
CONSIGLIERE RODRIQUEZ	7
PRESIDENTE STURIANO	7
CONSIGLIERE RODRIQUEZ	7
PRESIDENTE STURIANO	7
CONSIGLIERE ALAGNA WALTER	7
PRESIDENTE STURIANO	7
Punto numero 37 all'ordine del giorno	7
PRESIDENTE STURIANO	8
SINDACO	8
PRESIDENTE STURIANO	8
CONSIGLIERE RODRIQUEZ	8
PRESIDENTE STURIANO	8
CONSIGLIERE RODRIQUEZ	8

PRESIDENTE STURIANO	8
CONSIGLIERE RODRIQUEZ	9
PRESIDENTE STURIANO	9
CONSIGLIERE RODRIQUEZ	9
PRESIDENTE STURIANO	9
CONSIGLIERE RODRIQUEZ	9
PRESIDENTE STURIANO	9
CONSIGLIERE RODRIQUEZ	9
PRESIDENTE STURIANO	10
CONSIGLIERE RODRIQUEZ	10
PRESIDENTE STURIANO	10
SINDACO	10
PRESIDENTE STURIANO	10
CONSIGLIERE RODRIQUEZ	10
PRESIDENTE STURIANO	10
CONSIGLIERE ALAGNA WALTER	11
PRESIDENTE STURIANO	11
CONSIGLIERE ALAGNA WALTER	11
PRESIDENTE STURIANO	11
CONSIGLIERE RODRIQUEZ	11
PRESIDENTE STURIANO	11
CONSIGLIERE SINACORI	11
PRESIDENTE STURIANO	12
VICESINDACO	12
PRESIDENTE STURIANO	12
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	12
PRESIDENTE STURIANO	12
CONSIGLIERE COPPOLA	12
PRESIDENTE STURIANO	12
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	13
PRESIDENTE STURIANO	13
PRESIDENTE STURIANO	13
INTERVENTO	13
PRESIDENTE STURIANO	14
CONSIGLIERE GALFANO	14
PRESIDENTE STURIANO	14
PRESIDENTE STURIANO	14
Punto numero 38 all'ordine del giorno	15
PRESIDENTE STURIANO	15

CONSIGLIERE CIMIOTTA	15
PRESIDENTE STURIANO	15
PRESIDENTE STURIANO	16
Punto numero 39 all'ordine del giorno	16
PRESIDENTE STURIANO	16
CONSIGLIERE CIMIOTTA	16
PRESIDENTE STURIANO	16
CONSIGLIERE CIMIOTTA	16
PRESIDENTE STURIANO	16
CONSIGLIERE CIMIOTTA	17
PRESIDENTE STURIANO	17
CIMIOTTA VITO	17
CONSIGLIERE MILAZZO ELEONORA	17
CONSIGLIERE CIMIOTTA	17
CONSIGLIERE MILAZZO ELEONORA	17
CONSIGLIERE CIMIOTTA	17
CONSIGLIERE MILAZZO ELEONORA	18
PRESIDENTE STURIANO	18
CONSIGLIERE CIMIOTTA	18
PRESIDENTE STURIANO	18
CONSIGLIERE CIMIOTTA	18
PRESIDENTE STURIANO	18
CONSIGLIERE CIMIOTTA	18
PRESIDENTE STURIANO	19
CONSIGLIERE CIMIOTTA	19
PRESIDENTE STURIANO	19
PRESIDENTE STURIANO	19
Punto numero 40 all'ordine del giorno	20
PRESIDENTE STURIANO	20
CONSIGLIERE CIMIOTTA	20
PRESIDENTE STURIANO	20
CONSIGLIERE CIMIOTTA	20
PRESIDENTE STURIANO	20
PRESIDENTE STURIANO	21
Punto numero 41 all'ordine del giorno	21
PRESIDENTE STURIANO	21
CONSIGLIERE CIMIOTTA	21
PRESIDENTE STURIANO	21
CONSIGLIERE CIMIOTTA	22

CONSIGLIERE GANDOLFO	22
CONSIGLIERE CIMIOTTA	22
CONSIGLIERE GANDOLFO	22
CONSIGLIERE CIMIOTTA	22
PRESIDENTE STURIANO	22
PRESIDENTE STURIANO	23
Punto numero 42 all'ordine del giorno	23
CONSIGLIERE CIMIOTTA	23
PRESIDENTE STURIANO	23
PRESIDENTE STURIANO	24
Punto numero 43 all'ordine del giorno	24
CIMIOTTA VITO	24
PRESIDENTE STURIANO	24
PRESIDENTE STURIANO	25
Punto numero 39 all'ordine del giorno	25
PRESIDENTE STURIANO	25
ASSESSORE ACCARDI.....	25
CONSIGLIERE SINACORI.....	25
PRESIDENTE STURIANO	26
CONSIGLIERE SINACORI.....	26
PRESIDENTE STURIANO	26
CONSIGLIERE SINACORI.....	26
PRESIDENTE STURIANO	26
CONSIGLIERE SINACORI.....	26
PRESIDENTE STURIANO	26
CONSIGLIERE MILAZZO ELEONORA	27
PRESIDENTE STURIANO	27
CONSIGLIERE MILAZZO ELEONORA	27
CONSIGLIERE CIMIOTTA	27
CONSIGLIERE MILAZZO ELEONORA	27
PRESIDENTE STURIANO	27
CONSIGLIERE MILAZZO ELEONORA	27
PRESIDENTE STURIANO	28
CONSIGLIERE MILAZZO ELEONORA	28
PRESIDENTE STURIANO	28
CONSIGLIERE MILAZZO ELEONORA	28
CONSIGLIERE CIMIOTTA	28
CONSIGLIERE MILAZZO ELEONORA	28
CONSIGLIERE CIMIOTTA	28

CONSIGLIERE MILAZZO ELEONORA	29
PRESIDENTE STURIANO	29
CONSIGLIERE MILAZZO ELEONORA	29
PRESIDENTE STURIANO	29
CONSIGLIERE MILAZZO ELEONORA	29
PRESIDENTE STURIANO	29
CONSIGLIERE SINACORI	29
PRESIDENTE STURIANO	30
CONSIGLIERE SINACORI	30
PRESIDENTE STURIANO	30
CONSIGLIERE SINACORI	30
PRESIDENTE STURIANO	30
CONSIGLIERE RODRIQUEZ	30
CONSIGLIERE GALFANO	30
CONSIGLIERE RODRIQUEZ	31
CONSIGLIERE GALFANO	31
PRESIDENTE STURIANO	31
CONSIGLIERE RODRIQUEZ	31
PRESIDENTE STURIANO	31
CONSIGLIERE RODRIQUEZ	31
PRESIDENTE STURIANO	31
CONSIGLIERE RODRIQUEZ	31
PRESIDENTE STURIANO	31
CONSIGLIERE RODRIQUEZ	31
PRESIDENTE STURIANO	31
CONSIGLIERE RODRIQUEZ	31
PRESIDENTE STURIANO	31
CONSIGLIERE RODRIQUEZ	31
PRESIDENTE STURIANO	31
CONSIGLIERE RODRIQUEZ	31
PRESIDENTE STURIANO	31
CONSIGLIERE RODRIQUEZ	31
PRESIDENTE STURIANO	31
CONSIGLIERE RODRIQUEZ	31
PRESIDENTE STURIANO	31
CONSIGLIERE RODRIQUEZ	31
PRESIDENTE STURIANO	31
CONSIGLIERE RODRIQUEZ	31
PRESIDENTE STURIANO	31
CONSIGLIERE RODRIQUEZ	31
PRESIDENTE STURIANO	31
CONSIGLIERE RODRIQUEZ	31
PRESIDENTE STURIANO	31
CONSIGLIERE RODRIQUEZ	31
PRESIDENTE STURIANO	31
CONSIGLIERE RODRIQUEZ	31
PRESIDENTE STURIANO	31
CONSIGLIERE RODRIQUEZ	31
PRESIDENTE STURIANO	31
CONSIGLIERE RODRIQUEZ	31
PRESIDENTE STURIANO	31
CONSIGLIERE RODRIQUEZ	31
PRESIDENTE STURIANO	31
CONSIGLIERE RODRIQUEZ	31
PRESIDENTE STURIANO	31
CONSIGLIERE RODRIQUEZ	31
PRESIDENTE STURIANO	31
CONSIGLIERE RODRIQUEZ	31
PRESIDENTE STURIANO	31
CONSIGLIERE RODRIQUEZ	31
PRESIDENTE STURIANO	31
CONSIGLIERE RODRIQUEZ	31
PRESIDENTE STURIANO	31
CONSIGLIERE RODRIQUEZ	31
PRESIDENTE STURIANO	31
CONSIGLIERE RODRIQUEZ	31
PRESIDENTE STURIANO	31
CONSIGLIERE RODRIQUEZ	31
PRESIDENTE STURIANO	31
CONSIGLIERE RODRIQUEZ	31
PRESIDENTE STURIANO	31
CONSIGLIERE RODRIQUEZ	31
PRESIDENTE STURIANO	31
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	34
PRESIDENTE STURIANO	34

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	34
PRESIDENTE STURIANO	34
PRESIDENTE STURIANO	35
Interrogazioni	35
PRESIDENTE STURIANO	35
SINDACO	35
PRESIDENTE STURIANO	35
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	36
PRESIDENTE STURIANO	36
SINDACO	36
PRESIDENTE STURIANO	36
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	36
PRESIDENTE STURIANO	36
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	36
PRESIDENTE STURIANO	37
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	37
PRESIDENTE STURIANO	37
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	37
PRESIDENTE STURIANO	37
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	37
INGEGNERE VALENTI	37
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	38
INGEGNERE VALENTI	38
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	38
INGEGNERE VALENTI	38
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	38
INGEGNERE VALENTI	38
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	38
INGEGNERE VALENTI	39
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	39
INGEGNERE VALENTI	39
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	39
INGEGNERE VALENTI	39
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	39
INGEGNERE VALENTI	39
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	40
INGEGNERE VALENTI	40
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	40
INGEGNERE VALENTI	40

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	40
PRESIDENTE STURIANO	40
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	40
PRESIDENTE STURIANO	41
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	41
PRESIDENTE STURIANO	41
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	41
PRESIDENTE STURIANO	41
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	41
PRESIDENTE STURIANO	41
CONSIGLIERE ALAGNA LUANA	42
PRESIDENTE STURIANO	42
CONSIGLIERE LICARI	42
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	42
PRESIDENTE STURIANO	42
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	42
PRESIDENTE STURIANO	42
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	42
PRESIDENTE STURIANO	42
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	43
PRESIDENTE STURIANO	43
CONSIGLIERE ARCARA	43
PRESIDENTE STURIANO	43
CONSIGLIERE ARCARA	43
CONSIGLIERE DI GIROLAMO	43
PRESIDENTE STURIANO	43
CONSIGLIERE DI GIROLAMO	44
PRESIDENTE STURIANO	44
CONSIGLIERE MARRONE	44
PRESIDENTE STURIANO	44
CONSIGLIERE ANGILERI	44
PRESIDENTE STURIANO	44
CONSIGLIERE FERRANTELLI	44
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	45
PRESIDENTE STURIANO	45
CONSIGLIERE RODRIQUEZ	45
PRESIDENTE STURIANO	45
CONSIGLIERE RODRIQUEZ	45
PRESIDENTE STURIANO	45
PRESIDENTE STURIANO	46
CONSIGLIERE MILAZZO ELEONORA	46

PRESIDENTE STURIANO	46
SINDACO	46
PRESIDENTE STURIANO	46

Apertura Lavori

PRESIDENTE STURIANO

Colleghi, prendiamo posto tra i banchi. Segretario, procediamo con l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE TRIOLO

Un attimo di attenzione, Consiglieri.

Sturiano Vincenzo, presente; Alagna Oreste, presente; Ferrantelli Nicoletta, assente (entra alle ore 17:55); Ferreri Calogero, assente; Coppola Flavio, presente; Chianetta Ignazio, presente; Marrone Alfonso, presente; Vinci Antonio, presente; Gerardi Guglielmo Ivan, presente; Meo Agata Federica, presente; Cordaro Giuseppe, assente; Sinacori Giovanni, presente; Rodriguez Mario, presente; Coppola Leonardo Alessandro, assente (entra alle ore 17:45); Arcara Letizia, presente; Di Girolamo Angelo, presente; Cimiotta Vito Daniele, presente; Genna Rosanna, assente; Angileri Francesca, presente; Alagna Bartolomeo Walter, presidente; Nuccio Daniele, presente; Milazzo Eleonora, assente (entra alle ore 18:20); Milazzo Giuseppe Salvatore, presente; Ingrassia Luigia, presente; Piccione Giuseppa Valentina, assente; Galfano Arturo Salvatore, presente; Gandolfo Michele, assente (entra alle ore 17:50); Alagna Luana Maria, presente; Licari Maria Linda, presente; Rodriguez Aldo Fulvio, presente.

PRESIDENTE STURIANO

Risultano presenti all'appello 22 Consiglieri comunali su 30. La seduta è valida. Ricordo che siamo in seduta di prosecuzione, quindi per la validità della stessa è necessaria la presenza di 12 Consiglieri comunali. Come avete potuto vedere la settimana scorsa è partita un'integrazione dell'ordine del giorno che prevede altre punti che vanno dal 37 al 46, quindi sono stati aggiunti altri nove punti rispetto a quello che era all'ordine del giorno iniziale. Alcuni debiti fuori bilancio e alcuni atti di indirizzo più la modifica all'articolo 17 del regolamento interventi economici e solidarietà sociale. Siamo in attesa dell'amministrazione. Ringraziamo l'assessore Barraco della presenza. Era stata posta una pregiudiziale votata dal Consiglio comunale che relativamente all'aspetto inerente ai punti tre, quattro e cinque era necessaria la presenza del Sindaco in aula per far sapere al Consiglio stesso qual è il pensiero sul piano regolatore generale e sulle varianti in questione. Il Sindaco contattato telefonicamente ci sta raggiungendo assieme al Vicesindaco. Ritengo che momentaneamente, fino a quando non decade la pregiudiziale, quindi questi atti non li possiamo trattare... A questo punto proporrei al Consiglio di procedere con lo scorrimento dei punti all'ordine del giorno e in modo particolare ai punti relativi ad alcuni debiti fuori bilancio che sono stati inseriti nell'ordine del giorno di aggiornamento e che vanno

dal punto 37 al punto 43. Ufficialmente chiedo al Consiglio ... (Intervento fuori microfono)... La proposta di prelievo, passa il prelievo e poi ti do la possibilità di intervenire. Propongo all'aula di mettere in votazione i punti all'ordine del giorno che vanno... Il prelievo dei punti all'ordine del giorno che vanno dal punto 37 al punto 43. Sono dei debiti fuori bilancio che dobbiamo approvare obbligatoriamente entro l'anno, diversamente... Sei debiti, tra cui quello relativo all'operazione di co-marketing che è il primo. Ci sono interventi sulla proposta di prelievo? ... (Intervento fuori microfono)... Successivamente. Non ci sono proposte di intervento. Segretario, procediamo con la votazione per appello nominale sulla proposta di prelievo dei punti che vanno dal 37 al 43.

Proposta di prelievo dal punto 37 al punto 43

SEGRETARIO COMUNALE TRIOLO

Un attimo di attenzione, Consiglieri. Si vota sulla proposta di prelievo.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato n. 23 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Alagna Oreste, Coppola Flavio, Chianetta Ignazio, Marrone Alfonso, Vinci Antonio, Gerardi Guglielmo Ivan, Meo Agata Federica, Sinacori Giuseppe, Rodriguez Mario, Coppola Leonardo Alessandro, Arcara Letizia, Di Girolamo Angelo, Cimiotta Vito, Angileri Francesca, Alagna Walter, Nuccio Daniele, Milazzo Giuseppe, Ingrassia Luigia, Galfano Arturo, Alagna Luana, Licari Linda, Rodriguez Aldo.

Hanno votato no: nessun Consigliere.

Si sono astenuti: nessun Consigliere.

Sono assenti n. 07 Consiglieri: Ferrantelli Nicoletta, Ferreri Calogero, Cordaro Giuseppe, Genna Rosanna, Milazzo Eleonora, Piccione Giuseppa, Gandolfo Michele.

PRESIDENTE STURIANO

Sulla proposta di prelievo dei punti all'ordine del giorno che vanno dal 37 al 43 prendono parte alla votazione 23 Consiglieri comunali su 30. Quorum richiesto per l'approvazione della proposta 12. La proposta viene approvata all'unanimità con 23 voti favorevoli. Avevano chiesto di intervenire per una brevissima comunicazione Letizia Arcara e poi, a seguire, Alessandro Coppola.

CONSIGLIERE ARCARA

Grazie, Presidente, per avermi dato la parola. Giunta, colleghi Consiglieri, pubblico. Vorrei comunicare a quest'aula

la decisione di uscire dal Partito Socialista Italiano. È una decisione che rispecchia motivazioni di natura prettamente politica e non personali nei confronti dell'onorevole Nino Oddo. Intanto fin da questo momento respingiamo l'accusa di trasformismo di "voltagabbana" che solitamente si solleva in queste circostanze. Io e Oreste Alagna che andiamo a costituire il gruppo autonomo all'interno di quest'aula consiliare non siamo interessati a nessuna poltrona, non mettiamo in discussione nessuna poltrona, perché il Sindaco è stato chiaro su questo. Gli Assessori vengono scelti sulla base di un rapporto fiduciario. Quindi sarà il Sindaco a decidere autonomamente ciò che intende fare, se, come e quando. Per quanto ci riguarda ribadisco le ragioni sono di natura meramente politica. Cosa intendo dire quando parlo di ragioni politiche? Alludo esattamente ad una gestione verticistica della politica del PSI, gestione verticistica che di fatto mentre dichiarava di voler perseguire l'unità del Partito Socialista andava, invece, in una direzione opposta, ovvero a escludere dalle scelte, dalle decisioni, soggetti che avevano comunque, Presidente, contributo non solo alla vittoria elettorale di Alberto Di Girolamo, ma che avevano contribuito anche al successo del Partito Socialista nel nostro territorio. Voglio soltanto ricordare dei numeri. Nelle penultime amministrative il Partito Socialista si attestava sulle 2500 preferenze per raggiungere, invece, nelle ultime amministrative che hanno portato alla vittoria di Alberto Di Girolamo 3700 preferenze. Ebbene, di queste 1700 preferenze sono dovute a me e ad Alagna Oreste. Era un dato forse sul quale qualcuno doveva riflettere. Comunque diamo luogo a questo gruppo consiliare autonomo, indipendente, che va nella direzione del bene di questa città. Ragion per cui fin da questo momento confermiamo l'alleanza elettorale con Alberto Di Girolamo e con tutta la coalizione. Nel contempo dimostriamo fin da questo momento la disponibilità nei confronti di tutte le forze politiche moderate e riformatrici presenti in quest'aula che come noi hanno di mira il perseguimento del bene comune di questa città, ma nel contempo un'apertura sincera nei confronti dei cittadini, di tutti coloro che vogliono porsi al servizio della comunità marsalese. Abbiamo voluto definire questo gruppo Cittadini non Sudditi. La scelta è riconducibile a due motivazioni per noi importanti. La prima. Vogliamo porre il cittadino al centro dell'azione politica amministrativa, il cittadino marsalese. La seconda motivazione. La seconda motivazione desidera esprimere una sorta di repulsione nei confronti di una politica che ha reso Marsala vassalla, Marsala dominata da soggetti politici che si ricordano di Marsala solo in campagna elettorale per poi abbandonarla al suo destino in balia di se stessa. Ecco perché Cittadini non Sudditi. Noi vogliamo che Marsala diventi dei marsalesi. Questo è lo spirito che ha animato la costituzione di questo gruppo. Noi vogliamo aprire un libro bianco su Marsala, cioè avviare una seria riflessione sui grandi problemi della nostra città, del nostro territorio.

Quando parlo di seria riflessione l'esponente del Partito Socialista, Presidente, secondo me dovrebbe accomodarsi. Se non glielo dice lei, glielo faccio ricordare io.

PRESIDENTE STURIANO

Assolutamente. Michele, Michele Gandolfo, c'è la collega che sta intervenendo. Prego!

CONSIGLIERE ARCARA

Controlli i suoi impulsi, Consigliere, cortesemente e faccia il suo dovere. Dicevamo siamo convinti che una seria riflessione vada fatta su questa città. Pertanto fin da questo momento noi presentiamo mozione di indirizzo sui grandi temi della nostra città. Alcune mozioni sono state presentate a mo' di interrogazioni. Mi riferisco al turismo, mi riferisco all'agricoltura, ma aggiungo anche la disoccupazione giovanile, ad esempio, un altro grande tema per il quale ci batteremo, il decoro urbano, tutto quello che vogliamo, però siamo convinti che Marsala per non avvilupparsi un circolo direi quasi cieco dovrebbe dotarsi di grandi infrastrutture strategiche. Quando parlo di infrastrutture strategiche intendo riferirmi ad un nuovo porto nella zona sud-est che dovrebbe consentire alle grandi navi di attraccare anche da noi. Mi riferisco ad una metropolitana di superficie. Mi riferisco alla bretella autostradale. Sono le grandi opere. Su questi temi noi desideriamo venga avviato un confronto che, ripeto ancora una volta, è aperto ai soggetti politici di quest'aula consiliare. Per trovare soluzioni concrete, soluzioni fattibili. Siamo convinti che lo sviluppo di questa città dipenderà dalla capacità di investire in essa, di difendere le imprese esistenti e di crearne delle altre. Siamo convinti che è necessario porre il lavoro al centro di tutto. Sappiamo che, purtroppo, le decisioni non si prendono a Marsala, non si prendono nella Regione, ma si prendono nel Parlamento nazionale, non nel Parlamento nazionale, ma a Bruxelles, non a Bruxelles, ma le banche ormai decidono. Noi vorremmo creare un processo che decentri il potere, che abbassi il potere, così da salvaguardare la dimensione territoriale locale, cioè la nostra città. Ecco perché stiamo iniziando questo percorso. Marsala deve appartenere ai marsalesi. Stiamo presentando intanto un ordine del giorno in cui chiediamo l'intestazione dell'aeroporto ed è già un qualcosa di importante questo. Cerchiamo e vorremmo essere un punto di riferimento per coloro che vogliono mettere in atto una politica sana, perché siamo convinti che la politica sia lo spazio privilegiato per la giustizia, per la libertà. Solo la politica riconosce meriti, mette a frutto i talenti. La politica promuove la crescita nelle città non lasciando indietro i bisognosi. Concludo dicendo che dobbiamo essere orgogliosi di essere marsalesi, perché siamo portatori di valori, di cultura, di storia, un passato splendido. La stessa bellezza di Marsala costituisce già la sua

risorsa. Se vogliamo che la città affronti i complessi problemi del nostro tempo e le difficili sfide del nostro tempo dobbiamo far sì che cresca una comunità coesa, unita, dove c'è un alto senso del dovere, una profonda responsabilità, dove ognuno deve farsi carico dei problemi collettivi e dove le regole della democrazia vengono rispettate. Marsala ce la può fare. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie, collega Arcara. Mi fa piacere, ha sviscerato un programma elettorale. Siamo all'inizio di mandato, quindi ci può pure stare. A fine mandato, magari, uno può dire... Ad inizio mandato ci può anche stare ... (Intervento fuori microfono)... Assolutamente sì. Prego, Alessandro Coppola!

CONSIGLIERE COPPOLA LEONARDO

Grazie, Presidente. Amministrazione, Consiglieri, pubblico. Presidente, io intervengo per portare a conoscenza a tutto l'intero Consiglio comunale... Intanto faccio gli auguri a Michele Gandolfo. Volevo portare a conoscenza tutto l'intero Consiglio comunale che l'anno scorso è successo un terremoto qua a Marsala e c'era una palazzina di via Istria che ha avuto dei seri danni sul tetto della palazzina. Presidente, lei forse si ricorda. Noi abbiamo firmato un documento che mettevamo a disposizione di queste quattro famiglie una somma per poter vivere in un alloggio. Ieri sono stato raggiunto da una telefonata e la signora è anche qua. Presidente, siccome ho chiamato il dirigente Nicola Fiocca, il quale non risponde mai, volevo sapere queste famiglie che fine faranno, perché sono in affitto e non hanno avuto nessun contributo da parte dell'amministrazione e nemmeno da parte del documento che abbiamo firmato noi. Se qualcuno, Presidente o lei, o il Sindaco, o il Vicesindaco, ci può dare delucidazioni, perché la signora è anche qua, in sala. Grazie. Presidente, due famiglie. La signora è qua.

PRESIDENTE STURIANO

Alessandro, capiamo... Mi fa piacere che la signora sia qui presente, quindi possiamo... Se ci sono le condizioni... Alessandro, Alessandro, Alessandro! Ricordo perfettamente, ma lo ricordiamo in tanti che stiamo qui presenti - è successo nel mese di novembre, i primi di dicembre - tant'è che noi il bilancio di previsione lo scorso anno lo abbiamo approvato da lì a qualche giorno di distanza e avevamo inserito addirittura alcune risorse, alcune somme, all'interno del bilancio con un atto di indirizzo che prevedeva di farsi carico per i primi mesi delle spese da mettere naturalmente a disposizione di queste famiglie per il vitto e per l'alloggio. So anche allora che l'allora Dirigente del settore Lavori Pubblici aveva una gara di manutenzione che dovevano intervenire illo tempore per sistemare. Quello che sia successo da allora ad oggi onestamente non lo so nemmeno io, tanto per essere chiaro, perché è cambiato il Diri-

gente, è cambiato il Responsabile della posizione organizzativa, è cambiato potuto, però sicuramente una gara c'era. Basta risalire a chi aveva preso l'impegno come responsabile dell'ufficio che doveva fare questa manutenzione e capire per quale motivo non è stato fatto. Abbiamo l'assessore Accardi, che è qui presente. Lo invitiamo a prendere appunto.

CONSIGLIERE COPPOLA LEONARDO

Io sto parlando di un'altra cosa. Il documento che abbiamo firmato... È inutile che alcuni Consiglieri dicono "C'è l'Assessore". Abbiamo firmato un documento e ... (Parola non chiara)... Nessun Assessore che c'era un importo che abbiamo messo. Che fine ha fatto? Solo questo. Non c'era questa amministrazione, non c'era nemmeno l'assessore Accardi.

PRESIDENTE STURIANO

Alessandro, il problema era... È chiaro, camminava su due binari. Primo, una sistemazione nell'immediato per cercare di accomodare. Secondo, l'amministrazione si era impegnata, perché, se non sbaglio, sono palazzine di proprietà del Comune. Quindi il Comune si è impegnato a fare la manutenzione. C'era una gara di appalto, era imminente proprio per le manutenzioni. Quindi si doveva... Se l'Assessore vuole intervenire gli do anche la possibilità di poter intervenire. Io la invito a prendere appunti, quindi a chiarire nel più breve tempo possibile la situazione. Se è necessario può chiamare tranquillamente anche gli uffici. Si metta d'accordo con gli uffici, si raccordi, e magari se dobbiamo dare qualche notizia la diamo con cognizione di causa. Ufficialmente mi è pervenuta una nota. Al Presidente del Consiglio comunale sede. I sottoscritti Consiglieri comunali, Alagna Oreste e Arcara Letizia, ai sensi dell'articolo otto dello statuto comunale comunicano la costituzione del gruppo consiliare denominato Cittadini non Sudditi formato dai suddetti Consiglieri e individuano in Arcara Letizia il ruolo di capogruppo e in Alagna Oreste il ruolo di vice capogruppo. Io come Presidente del Consiglio comunale non posso fare altro che rispettare la vostra scelta, registrare la costituzione di un nuovo gruppo consiliare, Cittadini non Sudditi, il venir meno all'interno dell'aula consiliare del gruppo del Partito Socialista, quindi che perde il gruppo consiliare in quanto rimane con un solo Consigliere, e al gruppo Cittadini non Sudditi vi auguro con tutto il cuore nell'interesse della vostra città di essere operativi per come lo siete stati in questi anni, sempre al servizio della nostra collettività, della nostra città. Auguri di buon lavoro. Questo lo mettiamo direttamente agli atti, lo protocolliamo. Da questo momento cambia la geografia politica anche in seno al Consiglio ... (Intervento fuori microfono)... Assessore, ne ha la facoltà. Se il Consiglio ritiene, ne ha la facoltà. Prego! Brevemente, visto che lei si trova nella duplice veste di Assessore e di Segretario cit-

tadino del PSI ... (Intervento fuori microfono)... Sì, subito dopo, Pino. Prego, Assessore!

ASSESSORE CERNIGLIA

Prendo atto di ciò che è stato detto stasera dai due socialisti uscenti. Parlo a nome naturalmente di Segretaria del Partito Socialista, perché ancora lo sono. Mi dispiaccio, perché sono due persone con le quali penso di aver avuto sempre un ottimo rapporto personale, al di là della politica, ma personale lo potete dire. È vero? Mi dispiaccio da questo punto di vista. Io rispetto molto la volontà degli altri, ci mancherebbe. Naturalmente riferirò al nostro leader, al mio leader, in questo caso non più il vostro, quello che stasera avete voi deciso di fare. Non so cosa dire. Per carità, sono qua e ho cercato di fare fino ad ora quello che ho potuto con molta serietà. Questo ci tengo a dirlo. Credo di essere stata disponibile sempre con tutti, sia con la minoranza che con la maggioranza, senza fare alcuna differenza. Se questo mi comporta andarmene a casa me ne vado tranquillamente, perché io non sono legata al potere, a nessun tipo di potere. Ringrazio tutti i Consiglieri. Ringrazio tutti quelli che mi sono stati vicini. Non so quello che si deciderà, non so quello che succederà. Io comunque ringrazio sempre tutti, perché siete stati tutti con me molto gentili, molto generosi e molto affettuosi. Io non so quello che succederà nel futuro. Non lo so. Comunque auguro a tutti un buon Natale, al di là della parentesi di oggi. Un buon Natale e grazie ancora di tutto.

PRESIDENTE STURIANO

L'Assessore ha detto "A seguito di questo, il venir meno anche del gruppo consiliare del PSI... Non so quello che accadrà" ... (Intervento fuori microfono)... Siccome qualcuno ha avuto la percezione che quasi, quasi stava per rassegnare le dimissioni in aula...

ASSESSORE CERNIGLIA

No, io non ho detto questo. Ho detto "Rimetto nelle mani di chi può decidere, di chi dovrà decidere, la volontà e la decisione di quello che sarà. Accetterò tutto". Questo ho detto. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie a lei, Assessore. Pino Milazzo!

CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE

Grazie, Presidente. Colleghi Consiglieri. Presidente, onestamente stasera la collega Arcara ci ha lasciati un pochettino... A sorpresa ci ha preso, nel senso che non sapevo che c'erano dei malumori il programma. Guardò attentamente il nome, Cittadini non Sudditi. Lascia pensare tante cose Cittadini non Sudditi. Sono trascorsi sei mesi. Noi lo avevamo detto che eravamo sudditi e che eravate sudditi sei

mesi fa. Meglio tardi che mai. Voi quanto meno già avete capito che quella amministrazione erano sudditi di altri che stavano a Trapani, che stavano a Salemi ed in altri posti. Mi compiaccio che lo avete capito, però vorrei capire una cosa. Siete ancora in amministrazione oppure no? Perché se siete ancora in amministrazione siete ancora un po' sudditi. È così. È così, purtroppo. Il fatto che già avete capito che non si è liberi di agire... D'altronde lo dimostra pure il collega Coppola, perché il collega Coppola - mi dispiace che non c'è - fa una domanda e quei lavori sono lavori che partono ... (Sovrapposizione di voci)... Io ritengo che l'amico Salvatore Accardi all'atto in cui si insedia va a vedere quali sono i lavori in iter, va a vedere quali sono i finanziamenti che erano stati stanziati da questo Consiglio comunale e in virtù di questo incomincia un iter per la progettazione. Il collega Coppola poteva benissimo mandare al suo Assessore, anziché venire in Consiglio comunale per capire cosa sta succedendo in Consiglio comunale. Questo mi fa capire che c'è una chiusura a riccio e che, di fatto, non c'è un'apertura da parte dei Consiglieri comunali, Sindaco, perché qua la situazione è grave. A me dispiace per il collega Gandolfo che è rimasto un pochettino ... (Parola non chiara)... Eventualmente noi al nostro gruppo misto... Il mio amico 5 Stelle ti puoi anche ... (Parola non chiara)... Comunque battute a parte, io mi auguro che questo gruppo così costituito, Cittadini non Sudditi, possa veramente dare un contributo serio e forte nell'interesse della città, perché in realtà a Marsala non può essere suddita a nessuno. Noi dobbiamo far sì che gli altri siano sudditi a noi, ma per fare questo bisogna fare squadra, bisogna fare coesione e bisogna tutti avere un'unica parola. Mi auguro che questo scolo che arriva da voi possa anche sensibilizzare a chi di competenza ad aprire... Alla stessa maggioranza, ma anche a noi che siamo qua nell'interesse della città, a poter dare il nostro contributo. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Lei mi permetterà se do la parola prima al capogruppo del Partito Democratico, non perché è il partito più numeroso, ma perché si era prenotato prima. Prego, Antonio!

CONSIGLIERE VINCI

Presidente, grazie. Signori della Stampa, autorità, Giunta. Come si usa dire un fulmine a ciel sereno, cari colleghi. Onestamente né io e né tanto meno, come ha detto già il collega Milazzo, ci aspettavamo che alla vigilia di Natale il gruppo del PSI subisse questa scissione. Certo è da un lato sono molto dispiaciuto che il gruppo del PSI, a meno che non ci saranno ulteriori sviluppi, non c'è più in Consiglio comunale. C'è il collega Gandolfo che adesso rimarrà da solo, non so se va al gruppo misto e quant'altro, e due che avete costituito questo gruppo. Come dice Pino Milazzo, un gruppo che prende nome Cittadini non Sudditi è molto pe-

sante, molto forte di contenuto di significato. Le accuse che la collega Arcara ha fatto credo non all'amministrazione, ma al suo interno partito, parla di gestione verticistica e quant'altro, se non ricordo male, lascia pensare che è una questione prettamente interna. Mi fa piacere quando parlate di porto, di aeroporto, di grande viabilità, di PRG. A questo punto io sono iscritto con voi quando parliamo di questi eventi, perché sono cose che tutti noi dobbiamo intestarci, dall'amministrazione all'intero Consiglio comunale. Noi dobbiamo migliorare la nostra vita. Noi dobbiamo migliorare il nostro modo di vivere ai nostri concittadini marsalesi. Questo non può passare altro che fra qua questi quattro punti, cara collega Arcara, che tu hai elencato e che avete fatto... Avete messo nero su bianco, ma credo che è anche... Questa è l'iniziativa che porteremo avanti da maggioranza e mi fa veramente piacere che, pur essendo voi usciti dal Partito Socialisti, avete costituito un gruppo autonomo, ma che rimanete nella maggioranza. A nome mio e a nome del gruppo che rappresento vi auguriamo buon lavoro, un sereno lavoro e sicuramente saremo sempre qui, tutti assieme, con una maggioranza vicino all'amministrazione Di Girolamo.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie, consigliere Vinci. Io vi invito i signori del pubblico e i colleghi Consiglieri a fare silenzio. Giovanni Sinacori!

CONSIGLIERE SINACORI

Grazie, signor Presidente. Colleghi Consiglieri, Assessori. Io interverrò molto brevemente e approfitto della sua bontà, Presidente, anche fuori regolamento, perché si tratta di un evento eccezionale, la costituzione di un gruppo consiliare che per essere costituito un gruppo consiliare dopo sei mesi dall'elezione proviene dalla scissione, quindi da una diaspora. Quindi politicamente debbo cogliere questo segnale. Non perché lo debba cogliere per forza, perché sono due le cose sulle quali mi voglio soffermare molto brevemente. Poi avremo il tempo di approfondirlo e di svilupparlo. Il primo. Cittadini non Sudditi. Questo è il nome che Letizia Arcara e Oreste Alagna hanno dato a questo gruppo che sia costituito, uscendo dal Partito Socialista, e dicendo "Il tutto è in questo nome. Noi desideriamo lavorare affinché Marsala, i cittadini di Marsala non siano sudditi di un sistema politico che vede un punto decisionale a Roma o a Palermo", aggiungo io. Questo è quanto era stato denunciato, come ha detto benissimo il collega consigliere Pino Milazzo, sei mesi fa in tema di questa campagna elettorale. Che piaccia o non piaccia era un tema che è stato oggetto di dibattito di questa campagna elettorale, un dibattito civile, un dibattito con diverse sfumature, un dibattito che comunque oggi viene riproposto con forza dalla consigliera Arcara e dal consigliere Oreste Alagna.

Chiaramente a me dispiace che storicamente non ha il Partito Socialista un suo gruppo in Consiglio comunale, perché è un partito del quale io ho molto rispetto per la storia di questa Italia, anche perché socialista è un'idea... Uno dei due filoni, assieme ai popolari, del Movimento Europeo Socialista, per cui grandi tradizioni, però Michele Gandolfo saprà certamente portarne le vestigia. Altra cosa che desidero dire e rivolgendomi stavolta politicamente al Consiglio comunale, signor Presidente, è che finalmente io trovo con una sorta di rivendicazione che al momento attuale non vi appartiene un appello alle forze riformiste e alle forze moderate di questo Consiglio comunale a portare avanti insieme delle politiche, che fino ad oggi sono state interpretate da questa minoranza consiliare. Per minoranza consiliare, mi permetto questa volta anche di mettere, perché lo fa lui con tranquillità, 5 Stelle. Noi abbiamo presentato mozioni, abbiamo presentato determinazioni, ordini del giorno, abbiamo animato il dibattito politico, abbiamo orientato voti in questo Consiglio che poi sono stati dei risultati all'unanimità che hanno segnato la prima parte della vita politica di questi sei mesi del Consiglio comunale. Se Letizia Arcara ed Oreste Alagna, dei quali io nutro, assieme a Michele Gandolfo, grandissima stima, adesso sono una voce in più, perché si porti in maniera molto forte, oltre al lavoro che svolge la Giunta, che è quella che gli dà la stessa norma, un progetto propositivo del Consiglio comunale è un fatto del quale sono felice, però desidero solo ricordare - non per la gloria o per metterci il cappello - che già in questo Consiglio comunale a questo tipo di azione veniva svolta e veniva svolta in una maniera seria, cercando il confronto e cercando anche la condivisione con i gruppi di maggioranza. Sono contento che adesso anche Letizia Arcara ed Oreste Alagna dicano che questa è la strada che bisogna perseguire affinché tutti insieme possiamo migliorare la questione della città. Io mi permetto - chiudo, signor Presidente - di ringraziare per il ringraziamento che ci ha fatto Lucia Cerniglia, una grande signora. Una grande signora che ha dimostrato in politica anche molto stile. Del resto non me ne voglio occupare, perché non me ne posso occupare. Non sono cose che mi interessano. Sono dinamiche della politica che competono al Sindaco, che competono i gruppi di maggioranza, però dico solo tutta la grande stima e sono certo che non è mai mancata da nessun componente di questo Consiglio comunale. Grazie, signor Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie a lei, collega Sinacori. Brevemente Aldo Rodriguez!

CONSIGLIERE RODRIQUEZ

Non capisco perché io devo essere sempre breve e gli altri sempre...

PRESIDENTE STURIANO

Come?

CONSIGLIERE RODRIQUEZ

Una battuta. Intanto un saluto all'amministrazione qui presente. Mi fa piacere che siete qui, perché finalmente possiamo iniziare l'ordine del giorno, andando via via scendendo a discutere quello che si doveva discutere la settimana scorsa. Come hanno detto bene i miei colleghi il Consiglio comunale oggi si apre destabilizzando tutto il lavoro che si doveva fare. È una notizia che apprendo. Da un lato mi dispiace, perché se un gruppo si spacca vuol dire che ci sono dei malcontenti. Dal lato mio di opposizione mi rendo sempre più conto di cosa sia la maggioranza in questo momento, perché se fra di voi non riuscite ad essere coesi e compatti c'è qualcosa che non va. Questo credo che sia la città, sia noi dell'opposizione ne stiamo prendendo atto, anzi siamo più consapevoli di quello che è il vostro essere maggioranza. La cosa mi lascia interdetto e continuo a non voler recepire questo tipo di messaggio. Spero che la città recepisca in maniera diversa rispetto al mio pensiero. Ne prendiamo atto e andiamo avanti. Spero tanto, Presidente, che oggi si portino avanti i lavori lasciati in sospeso. Faccio una comunicazione, Assessore e Vicesindaco. Vicesindaco, le faccio una comunicazione, se è possibile. Esulo dal discorso... È già stato chiarito e dibattuto ampiamente sul discorso del Partito Socialista. Per quanto riguarda il discorso di porta a porta di Sappusi che ben venga il porta a porta, però le debbo comunicare una lamentela da parte degli abitanti del quartiere. Praticamente i bidoni della spazzatura sono piccoli, sono leggeri. Nel momento in cui ci sarà un qualcosa di anomalo, che può essere il vento che da noi è una cosa attuale, questi bidoni andranno via. Se il lavoro c'è stato di un buon lavoro fatto di portare avanti il discorso del porta a porta diamo una maggiore attenzione a questa problematica, perché per ora che non c'è vento e che c'è questa bassa pressione che ci permette di stare tranquilli... Nel momento in cui ci sarà maltempo credo che questi bidoni facciano una brutta fine. Prego l'amministrazione, quindi gli Assessori di competenza, di stare attenti a questa situazione e quindi di ottemperare ad una miglior resa di questa distribuzione dei bidoni. Non so se le era già stata riferita, Assessore, questa problematica. Pregherei un'attenzione in merito a questa cosa. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie. Prego, Walter Alagna. Ne hai la facoltà, attenzione. Vai! Ne hai la facoltà, prego.

CONSIGLIERE ALAGNA WALTER

Signor Presidente, colleghi Consiglieri, signor Sindaco, signori Assessori. Il mio intervento nasce dalla formazione del nuovo gruppo consiliare, quindi il benvenuto al nuovo gruppo di Cittadini non Sudditi. Le dichiarazioni della collega Arcara possano diventare un frutto importante per la vita politica, sociale di quest'aula e anche del territorio. La collega Arcara faceva riferimento ad una disattenzione del vertice politico nei confronti della base di quei cittadini che esprimono non solo l'essere cittadino, ma anche il ruolo istituzionale all'interno dell'aula consiliare. Bene, signor Presidente, quest'aula ha vissuto già momenti, come dire, tragici, così come li ha definiti chi mi ha preceduto. Noi abbiamo avuto sei mesi fa, signor Presidente, una Giunta che c'era, ma che non c'era per problemi di natura politica. Avevamo gli Assessori senza le deleghe. C'era qualcosa che non funzionava sulla spartizione. Poi abbiamo vissuto altri elementi di rottura. Presidenti delle Commissioni. Così via via, via via. Signor Presidente, ora arriva la diaspora socialista. Praticamente il gruppo si sfalda. Abbiamo capito che il problema è verticistica. Il gruppo rappresenta in aula la maggioranza ancora, credo di aver capito. L'Assessore ci dice "Io sono pronta a dimettermi. Sta a vedere a chi compete cosa voglia fare". È un ragionamento politico molto importante. Chiaramente le dinamiche che riguardano gli Assessori vengono rappresentate dal Sindaco, da colui il quale rappresenta il Governo della città e ha a fianco a sé gli uomini, le donne, che rappresentano anche le forze politiche presenti in aula. Questo, signor Presidente, fino ad oggi pur avendo la maggioranza piena, una maggioranza piena nel numero e anche nelle poltrone, non ha determinato quel Governo che ci aspettavamo. Molto spesso abbiamo vissuto la *débaucle* della maggioranza stessa e sono passate le linee dell'opposizione, ma non perché opposizione, ma non perché contrari per principio, ma perché probabilmente abbiamo rappresentato ciò che i cittadini volevano. Signor Presidente, io colgo questa occasione della nascita di questo gruppo che la dice tutta nel suo nome, Cittadini non Sudditi, perché questa amministrazione possa avere lo slancio necessario perché il suo Sindaco, capitano, comandante di questa nave, possa avere le capacità di portare oltre la nave nella gran tempesta. La ringrazio, signor Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie, collega Alagna. Procediamo con l'ordine dei lavori. Prima di iniziare con il primo punto che abbiamo prelevato volevo giustificare la collega Giusi Piccione che per motivi familiari non potrà prendere parte ai lavori del Consiglio comunale. Ho una comunicazione per il Consiglio. Stamattina l'ufficio di presidenza ha ricevuto e ha consegnato una targa ad un giovane marsalese, Antonio Licari(?), che in questi anni si sta distinguendo e che sta portando anche

lì il nome della... Un giovane artista che sta portando a livello nazionale il nome della città di Marsala, quindi era doveroso da parte del Consiglio dare un riconoscimento, così come abbiamo fatto in passato e ci sarà. So che l'amministrazione prima della fine dell'anno dovrà anche fare la stessa cosa. Per un fatto anche di correttezza era opportuno dare comunicazione ai colleghi Consiglieri. Sempre prima ancora di iniziare, per un fatto anche di correttezza, Giovanni Sinacori, abbiamo l'amministrazione quasi nella sua completezza. In queste ultime due ... (Intervento fuori microfono)... La collega è fuori continente, addirittura, quindi difficilmente ci può raggiungere. Si trova negli Stati Uniti. Sto dicendo questo ai signori... Stavo dicendo questo ai signori della Giunta. Ci sono tre punti che sono stati sospesi, in attesa che l'amministrazione, il Sindaco più che l'amministrazione, perché c'era l'Assessore al ramo, salvatore Accardi, però è stata votata una pregiudiziale da parte del Consiglio che richiedeva quantomeno il pensiero dell'amministrazione relativamente al piano regolatore della città e quello che pensa anche su alcune varianti. Mi auguro che a seguire la votazione di questi prelievi che sono stati votati dal Consiglio comunale possiamo trattare subito i punti in questione e sentire anche il pensiero dell'amministrazione. Partiamo con il punto 37.

Punto numero 37 all'ordine del giorno

PRESIDENTE STURIANO

Se c'è qualcuno dell'amministrazione che vuole relazionare anche sul punto in questione... Prego, Sindaco!

SINDACO

Presidente, Consiglieri. Per quanto riguarda questo pagamento dell'Iva quando c'è stato questo accordo non era sicuro se i vari Comuni dovevano partecipare al pagamento dell'Iva. Poi hanno capito... Si sono chiariti le idee con il Ministero e tutta una serie di passaggi, che l'Iva era obbligatoria pagarla, è a carico dei vari Comuni. Tutti i Comuni... Questo ne abbiamo discusso a Trapani, presente il Presidente della Camera di Commercio ... (Parola non chiara)... E tutti quanti. Tutti abbiamo accettato, perché non c'era altra alternativa oltretutto, quindi era dovere da parte del comune di Marsala. Forse siamo rimasti uno dei pochi Comuni a pagare e a partecipare per quanto riguarda questa quota. È un atto dovuto, che una volta che siamo... Facciamo parte della società, possiamo dire, dobbiamo assolutamente fare.

PRESIDENTE STURIANO

C'è qualche Consigliere che chiede di intervenire? Prego, Aldo Rodriguez!

CONSIGLIERE RODRIQUEZ

Signor Sindaco, io oggi... Anzi, ieri in Commissione bilancio abbiamo già affrontato questa delibera. Ho già posto le mie perplessità su questa delibera. Dal suo dire poco e niente, cioè lei viene qua e ci viene a dire che è un dato di fatto. Perché è un dato di fatto? Io le farò alcune domande e poi con il tempo lei mi potrà rispondere. Con il tempo, però, il tempo... Chiaramente in aula consiliare. Come prima domanda vorrei dire... Vorrei capire innanzitutto questa fattura chi la emette, per conto di chi e a chi la emette. Dopodiché vorrei capire, a seconda a chi viene messa questa fattura, chi ha dato mandato al dottore Pino Pace di rappresentare l'amministrazione? Chi ha dato il mandato a Pino Pace per rappresentare l'amministrazione? Dopodiché in funzione di quanto lei ha detto, che è un fatto dovuto l'Iva, vorrei capire quale normativa di riferimento all'Agenzia delle Entrate e quale sia la legge per far sì che questo contratto che è in essere prima è senza Iva e ora è con l'Iva. Quale normativa ci dice che dobbiamo pagare l'Iva? Oggi in Commissione queste domande è stata fatta al dottore Fazio, ma non ha avuto nessuna risposta, perché non lo sapeva. Poi un'altra cosa. Io vorrei capire l'importo. L'importo noi sappiamo che è di 2.100.000 euro, ma facendo un conteggio di tutti i Comuni la somma è un po' di più. Sono 2.220.000 euro. C'è una differenza di 120.000 euro. Questa somma in eccesso a chi sarà devoluta, chi ne prenderà possesso? L'Iva perché viene calcolata solo su 300.000 euro e non sull'intero importo? Sono alcune domande che, signor Sindaco, lei mi dovrà per forza rispondere.

PRESIDENTE STURIANO

Mi faccia capire. L'importo è 300.000. Su quale importo?

CONSIGLIERE RODRIQUEZ

Appunto. Voglio capire su quale calcolo è stato... Noi abbiamo di fatto 2.100.000 euro di contratto firmato. I Comuni raccolgono una somma superiore, che sono 2.220.000 euro. La somma della differenza sono 120.000 euro, giusto? Questi soldi chi li intascherà? A chi vanno? È una domanda lecita. Vorrei sapere qual è il nesso. Perché noi dobbiamo pagare questo eccesso di Iva? Un'altra cosa. Se il contratto è stato stipulato, mi riferisco al discorso dell'Iva, in Irlanda, perché è in inglese, e in quel momento che si stipula il contratto si stabilisce che non c'è...

PRESIDENTE STURIANO

Le tasse non le pagano.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ

Cosa?

PRESIDENTE STURIANO

Non pagano le tasse in Irlanda.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ

Appunto. Il contratto dice proprio questo, che non si pagano le tasse, quindi non c'è l'Iva. Perché dopo spunta che c'è il pagamento dell'Iva? A tutte queste domande è lecito avere una risposta o no? Dopodiché se le risposte non mi convincono io porterò tutto un incartamento alla Corte dei Conti per avere maggiori risposte in seguito. Se l'amministrazione mi può dare delle risposte che ben vengano, ma debbano essere esaustive e chiare. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Colleghi, c'è qualche altro ... (Intervento fuori microfono)... Sui suoi quesiti? Se qualcuno dell'amministrazione vuole intervenire... Stamattina avete ascoltato il dottore Fazio. È stato in grado di dare qualche risposta? ... (Intervento fuori microfono)... Per me è chiaro, non sono io che devo decidere o che posso intervenire.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ

Enzo, io devo votare questa delibera?

PRESIDENTE STURIANO

Assolutamente.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ

Debbo avere delle risposte.

PRESIDENTE STURIANO

Io penso che le risposte, cari colleghi, sono all'interno dello stesso contenuto dell'atto deliberativo. Il problema è oggi il comune di Marsala o i Comuni che fanno parte dell'operazione di co-marketing che cosa hanno acquistato? Questo è il problema. Se io acquisto un qualcosa devo obbligatoriamente pagare l'Iva. Se do un contributo non pago l'Iva ... (Intervento fuori microfono)... Abbiamo acquistato la promozione del nostro territorio all'interno di una società che lavora per conto della Ryanair. È chiaro? È chiaro? Il problema è un altro. Verificare che cosa è stato dato alla città di Marsala in questa operazione, quindi a consuntivo. Ritengo che qualcuno lo abbia già fatto. C'è una relazione, la pubblicità, la promozione che viene fatta del territorio. Quindi noi diamo la possibilità di far conoscere il nostro territorio e stiamo pagando un'azione promozionale del nostro territorio, approfittando sicuramente di una compagnia che fa veicolare milioni di passeggeri e anche attraverso questa compagnia c'è la possibilità che chi si collega per vedere una determinata città può conoscere anche le mete dove la Ryanair teoricamente ha le sue basi. Questo è il problema. È un problema nostro. Come città vo-

gliamo migliorare questo tipo di servizio, vogliamo programmare, quindi migliorare e far veicolare ancor meglio quello che offre il nostro territorio? Lì è un problema di programmazione. Dobbiamo chiedere all'amministrazione come intende continuare nella promozione. Prego, Sindaco. Un attimo solo che il Sindaco voleva intervenire.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ

Volevo rispondere a quello che hai detto tu e poi do la parola al Sindaco ... (Interruzione tecnica).

PRESIDENTE STURIANO

Scusa, perché paghiamo tutti l'Iva? ... (Intervento fuori microfono)... Scusa un attimo, voglio capire... La società con un cui abbiamo stipulato il contratto mi sa dire come si chiama? ... (Intervento fuori microfono)... E allora ... (Intervento fuori microfono)... Attenzione, io non sto... Forse non ci capiamo. Io, anzi, voglio che lei espliciti. Nel momento in cui mi dice la società ha sede legale in ... (Intervento fuori microfono)... Sì e la sede legale dove ce l'ha? ... (Intervento fuori microfono)... Ha fatto una visura? Uno parla in base a determinate cose, porta elementi certi al dibattito. Non è che possiamo fare un dibattito su elementi aleatori ... (Intervento fuori microfono)... Non è che dobbiamo aumentare l'Iva. Il problema è che ritengono che vada data l'Iva e vada versata l'Iva ... (Intervento fuori microfono)... Legittimo che lei lo chieda e che noi abbiamo anche una risposta, perché verità assoluta... Ritengo che non c'è nessuno che è depositario di verità assolute. Siamo in quest'aula, perché vogliamo capire gli atti deliberativi. È una prerogativa di ogni singolo Consigliere. Se ci permette, voglio capire pure io se effettivamente è come dice lei. Prego, Sindaco!

SINDACO

Premessa. Credo che tutti siamo convinti che l'aeroporto deve funzionare. Noi ci siamo trovati... Questa amministrazione si è trovata un contratto fatto precedentemente da altri. Mettere in discussione questo significava far saltare tutto. Credo che nessuno di noi si sente di far saltare... Essendo noi il Comune più grosso, che paghiamo 300 più 60.000, 360.000 euro, il rischio era di far saltare tutto il contratto con la rigetta e cose varie. Il contratto lo hanno fatto gli altri. Chi ha messo Pino Pace sicuramente non sono stato né io come Sindaco, né noi. Lo hanno messo gli altri, perché rappresentava la Camera di Commercio. Io credo che andare a discutere qualcosa fatto precedentemente, di cui tutti siamo d'accordo che bisogna potenziare l'aeroporto, e quando gli esperti, molto più esperti di me, mi dicono che tutti gli altri Comuni hanno accettato, la Provincia, la Camera di Commercio, che c'era da pagare anche quest'altro... Noi possiamo mettere in discussione tutto. Possiamo parlare di tutto. Dobbiamo avere il coraggio di dire l'aeroporto serve o non serve. Ne possiamo dire come

città "L'aeroporto non serve", quindi non andiamo più niente, per il 2016 non andiamo più niente e risolviamo il problema, però dobbiamo avere il coraggio di dire questo, senò... Sicuramente io non sono ... (Parola non chiara)... Di dire il perché, se l'Iva si paga a Londra, a Palermo, a Roma oppure da un'altra parte, però non possiamo mettere in discussione tutto. Abbiamo il coraggio di dire "Non vogliamo l'aeroporto di Trapani. Marsala deve uscire". Si fa l'aeroporto a Piazza Loggia e risolviamo tutti i problemi.

PRESIDENTE STURIANO

Prego, Vicesindaco. Vuole intervenire? ... (Intervento fuori microfono)... Perfetto. Se vuole dare un'occhiata ci facciamo fare ... (Intervento fuori microfono)... Signori miei...

CONSIGLIERE RODRIQUEZ

Non vorrei che passi il messaggio che io ... (Intervento fuori microfono)... Non voglio l'aeroporto. Non è questo il messaggio. Io sto chiedendo perché devo pagare l'Iva. Io non sto dicendo che l'aeroporto non deve essere una priorità. Per me è una priorità.

PRESIDENTE STURIANO

Collega! Collega! Siamo qui e stiamo cercando di capire tutti assieme ... (Interventi fuori microfono)... Signori! Signori! ... (Interventi fuori microfono)... Signori, siamo sempre in una seduta aperta. Chi vuole intervenire? Prego, Walter Alagna e poi, a seguire, Flavio Coppola.

CONSIGLIERE ALAGNA WALTER

Signor Presidente, colleghi Consiglieri, signor Sindaco. Credo che abbiamo sbagliato, signor Presidente, i toni della discussione. Noi stasera siamo chiamati a non aumentare il contributo che viene erogato all'operazione di co-marketing tra le cittadine della provincia di Trapani per tenere in piedi l'aeroporto di Birgi, bensì ad altra cosa, così a pagare l'Iva, univa che va pagato allo Stato e non ad una società o ad un ente che non sia lo Stato stesso. Signor Presidente, credo che sia un atto dovuto.

PRESIDENTE STURIANO

Condivido.

CONSIGLIERE ALAGNA WALTER

Pur condividendo l'atto dovuto le perplessità sull'aeroporto di Birgi o sulla presenza del Comune, il Comune, signor Presidente, che alla stessa stema del comune di Trapani, mette la somma più onerosa. Bene, sarebbe bello capire se questa somma che noi mettiamo in rapporto ai benefici commerciali, turistici che ne abbiamo può essere equiparata, ragguagliata a quel comune di Trapani. Poi altre perplessità, signor Presidente. Che ruolo vuole avere la

città di Marsala con il suo comandante supremo all'interno dell'aeroporto? Come vogliamo gestire l'aeroporto? Come vogliamo intestarci le battaglie che qui noi tutti ci raccontiamo? Come vogliamo, signor Presidente, cambiare, trasformare questa politica di sudditanza, questa politica di voler garantire per non perdere... Ci posso pure stare, signor Presidente. Io ho votato favorevolmente in Commissione così come tutti gli altri componenti della Commissione stessa, indipendentemente da opposizione o maggioranza, perché ritengo, così come gli altri, che la vita dell'aeroporto di Birgi possa essere ricchezza per il territorio, ma se questa ricchezza per il territorio la debbo pagare ad un prezzo esagerato chiaramente qualche dubbio comincia a trapelare, anche perché, signor Presidente, non si capisce chi ha il timone in mano. Come la vogliamo gestire? Questo vogliamo sentire. Questo vogliamo ascoltare, perché, signor Presidente, c'è poco da fare. L'Iva va pagata. Posso contestare, ma fino a che punto? Quando un Presidente della Camera di Commercio, il Prefetto, il rappresentante del Governo, dice "Sa, abbiamo capito che purtroppo anche lì dobbiamo mettere altri soldini". Ci stiamo, però, signor Presidente, dobbiamo intestarci - questo credo che possa rappresentare l'unanimità della volontà dei presenti - una verifica su quello che può essere, anche su quello che è e su quello che può essere l'aeroporto di Birgi per la città di Marsala. Questo stare lì ad essere componenti di quell'associazione di co-marketing che fa riferimento al Presidente della Camera di Commercio nelle volontà, nell'attribuirgli ruoli, va bene, finora ha funzionato, ma non più per il domani, perché le perplessità sono enormi. La ringrazio.

PRESIDENTE STURIANO

Condivido pienamente. L'ho detto poco fa, quando eravamo anche riuniti in conferenza dei capigruppo. Il problema oggi è un altro. Noi rischiamo di perdere la Ryanair nel nostro territorio. Non abbiamo ancora le idee chiare, a mio avviso, di quello che può accadere. Tutto questo onestamente preoccupa. Preoccupa anche il fatto che alcuni Comuni vengono meno gli impegni che avevano precedentemente preso in presenza del Prefetto. È una situazione un po' anomala, perché anche lì la regione Sicilia ha preannunciato che teoricamente vorrebbe mettere in vendita le quote dell'Airgest. Tutto questo onestamente preoccupa. Preoccupa me, deve preoccupare questo territorio, perché se... Un tamponamento di quella che può essere la crisi economica di questo territorio c'è stata grazie al nostro aeroporto e grazie anche a questo flusso di turisti che arriva nel nostro territorio, cosa che non accadeva precedentemente. Per noi è un'infrastruttura necessaria ed essenziale se vogliamo proseguire in questa crescita economica, investire effettivamente e realmente sul turismo, che è una sicuramente delle nostre vocazioni naturali. È necessario capire in ma-

niera seria, colleghi Consiglieri, da qui a fine anno, anche inizio di anno, cosa vogliamo fare anche noi come iniziative, come territorio che cosa vogliamo fare, come vogliamo coinvolgere anche gli altri Comuni limitrofi. Non possiamo sempre subire passivamente... Flavio, scusate! Aldo, scusate! Stavo dicendo che è essenziale capire cosa si vuole fare di questo territorio, che cosa si vuole fare di questo aeroporto, perché è una di quelle infrastrutture essenziali ed importanti per l'economia di questa Provincia, di questa città. Non possiamo sempre subire le scelte che altri prendono e piangerci addosso. Siamo in una fase dove possiamo intervenire anche anticipatamente. Quindi è opportuno fare le dovute valutazioni. Giovanni, anche su questa cosa siamo qui. Io prendo spunto da questa delibera, perché ci mette nelle condizioni di poter riflettere su quello che deve essere il futuro di questo territorio, su quello che si vuole fare anche... C'è un contratto a scadenza. Gli amici di Comiso, Palermo stesso, non aspettano altro che chiuda questo rapporto commerciale tra la Ryanair e l'aeroporto di Trapani. Questo perché? Perché se è documentato che c'è differenza tra il passaggio di turisti tra Trapani e Marsala e siamo al confine... Solo per il semplice fatto che si fa passare il messaggio che l'aeroporto è a Trapani e non a Marsala. C'è una differenza che Trapani è piena di turisti e Marsala no. Immaginatevi se la Ryanair non chiuda più il rapporto commerciale con l'aeroporto, con l'Airgest, e se ne va da Palermo. Tanto per loro 70, 80 km cambia ben poco. Chi di noi non è andato a Parigi volando con la Ryanair da Birgi? Siamo a due ore da Parigi. Immaginatevi a 40 minuti di macchina. Questa cosa ci deve far riflettere ... (Intervento fuori microfono)... Giovanni, di questo si sta parlando. Siamo qui, vogliamo capire anche ... (Intervento fuori microfono)... Per me l'Iva non è un problema oggi ... (Intervento fuori microfono)... I cittadini, così come... Per me no, anche per altri Consiglieri non è un problema. Non mi posso fossilizzare sull'Iva. C'è un atto deliberativo che è stato proposto. Si assume la responsabilità chi lo ha proposto ... (Intervento fuori microfono)... Sull'Iva, sull'Iva, sull'Iva, ma mi dà spunto sull'aeroporto, perché teoricamente se noi non onoriamo agli impegni presi è normale che veniamo meno a degli impegni presi ... (Intervento fuori microfono)... Io sto dicendo questo, lo sta dicendo lei, perché se una cosa non è dovuta viene restituita. Se una cosa è dovuta io non la posso più restituire, non la posso dare ... (Intervento fuori microfono)... Se lei ha un dubbio il suo dubbio non è che può diventare ... (Intervento fuori microfono)... Collega Rodriguez, forse non ci siamo capiti. Fino a quando lei ha un dubbio il suo dubbio è legittimo, ma che lei pensa che il suo dubbio deve diventare il dubbio di tutti che abbiamo le idee chiare, mi permetta, il suo dubbio non è il mio dubbio e non è il dubbio di altri Consiglieri. Per noi era atto dovuto e io sono per votare subito l'atto, se vuole sapere qual è il mio pensiero ... (Intervento fuori microfono)... Per me sì, poi se lei ritiene che non

è un atto dovuto assieme ad altri impugna l'atto. Se lei ritiene che non è un atto dovuto impugni l'atto. Non posso bloccare un atto deliberativo che per me è dovuto, perché devo aspettare un anno. Devo andare a fare un debito fuori bilancio e vengo meno ad un impegno sicuramente con persone che non sono siciliane, che non sono meridionali e che non hanno la cultura dell'accomodare. In maniera chiara, per me è un atto dovuto.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ

Io sto facendo una domanda specifica.

PRESIDENTE STURIANO

Ho capito ... (Intervento fuori microfono)... Ho capito ... (Intervento fuori microfono)... Come lo vuole capire? ... (Intervento fuori microfono)... Assolutamente sì. Prego, Giovanni.

CONSIGLIERE SINACORI

Un secondo solo. Io desidero solo far notare che nel corpo della delibera su questo passaggio è specificato che ci sono... Assessore Licari, lo sta vedendo? Forse è meglio che non diciamo, però, perché altrimenti si discute... I dubbi sono legittimi, però...

PRESIDENTE STURIANO

Prego, Agostino!

VICESINDACO

Signor Presidente, signori Consiglieri. I dubbi che ha il consigliere Rodriguez sono i dubbi che hanno attanagliato l'intera Provincia e hanno fatto studi approfonditi in merito, tant'è che il Consorzio dei Comuni con capofila la Camera di Commercio lo ha affrontato direttamente alla fronte, ovvero con l'istituto che deve poi materialmente incassare l'Iva, ovvero l'Agenzia delle Entrate. A seguito di questo ultimo atto si è capito... Stiamo trattando una materia molto delicata che riguarda l'acquisto su estero, noi stiamo acquistando all'estero, perché noi... A Monte prima vi è una sorta di contributi. Noi sappiamo che la materia è molto, molto delicata, che l'aveva affrontato il Presidente del Consiglio ... (Parola non chiara)... Sindaco. Facciamo una premessa. Ritengo per questa città, per questa Provincia, fondamentale l'aeroporto e credo che esso sia un po' consolidato. Per noi è fondamentale, tant'è che il comune di Marsala con gli altri Comuni... Noi siamo tra quelli che hanno adempiuto in maniera immediata, perché riteniamo importante l'aeroporto a discapito di altri Comuni che hanno ritardato, con il rischio di far saltare l'unica compagnia che purtroppo ha potenziato l'aeroporto, l'unica compagna per ora low cost tra le più grosse del mondo, che è la Ryanair, saltava quell'accordo. Credo che per una Regione come la nostra, una Provincia come la nostra e per la nostra città sia fondamentale questo collegamento. Dobbiamo fare

un altro tipo di ragionamento, invece. Come potenziare quella linea. Noi ci siamo sobbarcati, perché ci teniamo molto, e che al Consiglio comunale precedentemente... Noi stiamo onorando l'impegno assunto dal Consiglio comunale precedentemente. Ha fatto bene quel Consiglio comunale, così come gli altri Comuni, quando è venuta meno la provincia di Trapani, le Province in genere, a caricarsi l'onere di quel contratto, perché la Regione in parte latitante doveva intervenire. Noi siamo intervenuti a mantenere quell'accordo per noi fondamentale. Rispetto a questo... Pur sapendo che noi di fatto... Questo è meglio che lo diciamo il meno possibile. Noi di fatto stiamo dando un contributo alla Ryanair, ma non lo possiamo neanche dire, perché quello vuol dire un aiuto di Stato e l'Unione Europea su questo non scherza. Noi stiamo acquistando servizi, invece. Se qualcuno dice il contributo, noi il contributo non lo diamo. Noi non diamo contributo a nessuno, perché è vietato dalla legge e non abbiamo mai dato contributi. Per mantenere questo rapporto che ci teniamo noi abbiamo acquistato servizi dalla Ryanair, acquistiamo su estero. L'acquisto su estero, perché siamo noi che acquistiamo... Acquistando noi emettiamo fattura, con zero Iva per loro e l'Iva a carico nostro. Ecco perché è dovuta l'Iva su quel servizio che noi acquistiamo. Noi qui dobbiamo ragionare, invece, non sull'aspetto tecnico che io, mi permetta, Consigliere, vorrei bypassare, e neanche sull'entità... Qua dobbiamo discutere su come potenziare, invece, come far sì che tutti i Comuni, la politica faccia la propria parte per potenziare l'aeroporto in termini di tratte. A noi non serve la tratta su Roma, la tratta su Bologna, che può servire per tranquillamente raggiungere... Noi dobbiamo far potenziare e dobbiamo dire con forza affinché la Ryanair ci porti le tratte estere, perché abbiamo bisogno del turismo. Noi abbiamo bisogno del turismo sui Paesi emergenti. Abbiamo bisogno del turismo che viene dal Nord Europa. Noi dobbiamo fare questo. Il contratto di co-marketing che lei stava trattando non dobbiamo tanto parlare Iva o meno, di che cosa lo richiamo di contenuti. Va bene che sotto alcuni aspetti qualcuno poteva interpretare quel contratto una sorta di contributo, che non lo è, che noi sappiamo tutti che non è un contributo, ma siccome acquistiamo servizi dobbiamo far sì che dobbiamo essere più intelligenti. Il comune di Marsala ha fatto la propria parte e farà la propria parte che il Sindaco lì l'ha fatta e continuerà a farla assieme al Consiglio comunale affinché questo contratto si riempia più di contenuti, ovvero che questi servizi che noi stiamo acquistando in termini di pubblicità sul nostro territorio diventa qualcosa di più importante, che facciamo sì che il servizio... Attualmente con un link che ti colleghi sul servizio della Ryanair ed è poco cliccato, poco visibile, noi possiamo pretendere - quello dobbiamo chiedere - che invece la Ryanair pubblicizzi questo servizio che acquistiamo sulle loro reti, sui loro aerei, acquistando, tra virgolette, turisti all'estero. Noi questo dobbiamo... La battaglia deve

emergere qui. Non è tanto la presa d'atto di una... A seguito di una interpretazione, perché all'inizio non era chiaro. Non è semplicistica la cosa, ha perfettamente ragione, ma a nessun Comune era chiaro e neanche alla Camera di Commercio era chiaro. Alla stessa Agenzia delle Entrate c'erano delle perplessità interpretative, ma non possiamo soffermarci sul dubbio, quando sulla necessità di onorare un contratto senza il quale credo che avremmo un danno per la nostra città inimmaginabile, a prescindere se noi dobbiamo fare maggiori attività per attrarre ancora di più turisti. Non mi soffermerei, Consigliere, sulla questione di legittimità che qualche profilo di dubbio c'è, ma quanto su quello che il Consiglio comunale tutto, l'amministrazione e la città deve fare affinché si riempie di contenuti quell'accordo di programma e che quell'accordo provi a sponsorizzare, tra virgolette, la nostra città all'estero, perché è questo di cui abbiamo bisogno. Far sì con un'ulteriore contratto perché Ryanair... Poter acquistare tratte e potenziare quello che, purtroppo, invece stiamo notando, che le tratte estere stanno diminuendo a favore di Comiso e Palermo. Quello è il problema. Io mi aspettavo che stasera il dibattito con la scusa dell'Iva saltasse fuori un maggiore impegno di questo Consiglio comunale e un invito sollecito al Sindaco, che ha già fatto la propria parte... Noi siamo stati i primi per trascinare gli altri Comuni sull'opportunità di questo accordo, per mantenere quel contratto, perché per noi è... Senza il quale ... (Intervento fuori microfono)... Lo abbiamo detto ... (Intervento fuori microfono)... No, no, no, no, Consigliere. Consigliere Sinacori, non sto dicendo che il Consiglio non fa questo. Siccome l'argomento trattato era l'Iva sì, l'Iva no, non è questo ritengo l'argomento. Non dico che il Consiglio non abbia fatto questo. Un appello al Consiglio noi tutti, perché dobbiamo arrivare a quell'obiettivo, non perché è venuto meno questo. Per essere chiaro io propongo, così come è stato già votato dalla Commissione, che venga votato l'atto, perché questo atto può servire a mantenere quell'accordo e far sì che il Consiglio comunale tutto, l'amministrazione, si faccia ancora più attiva per riempire ancora più di contenuti quell'accordo e per attirare ancora di più turisti nella nostra città. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie a lei, Vicesindaco. La parola a Flavio Coppola.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Grazie, Presidente. Colleghi Consiglieri, signori della Giunta. Mentre stava parlando il Vicesindaco stavo pensando quello che era accaduto in apertura del Consiglio comunale, quando ho fatto dai colleghi Consiglieri ex gruppo PSI sul fatto che oggi loro non sono più in quel partito e che si sentono spirito libero rispetto a delle logiche politiche che ormai sono di consuetudine, ed è quello della sudditan-

za. Questo è l'esempio lampante di cosa significa sudditanza da parte della politica, delle amministrazioni e di quello che combinano governatori, prendo il caso di Crocetta, che qualche anno fa in maniera scellerata, senza sapere dove andare, scioglie le Province. Oggi noi cosa stiamo facendo con questo accordo? Sostanzialmente i Comuni si vanno a sostituire alla Provincia. Questo è in realtà. Mentre prima c'era il famoso accordo fra la Provincia e l'Airgest società, di cui la Provincia era azionista, oggi noi ci ritroviamo sguarniti di questo rapporto e che sicuramente a causa di forze maggiori, visto la non visione o la propria prospettiva di programmazione fatta dal Presidente della Regione, oggi noi siamo costretti a versare, caro Aldo, questi famosi 300.000 euro, che obiettivamente... Sai, questa mattina quando noi abbiamo discusso in Commissione ho pensato "Ci sono degli studi, ci sono delle norme. Sicuramente chi ha studiato bene l'atto deliberativo dica si deve pagare l'Iva". A questo punto anche io ne ero convinto, come anche il collega Alagna, "Sì, effettivamente questa Iva si deve pagare, perché previsto da tutte le norme", però il dubbio rimane comunque, dottore Licari, perché noi stiamo acquistando prestazioni, ed è la parola esatta... Diciamoci la verità, noi stiamo dando, come dice lei, un contributo, ma di fatto lo possiamo dire, lo possiamo confermare, noi stiamo acquistando delle prestazioni non nei confronti dell'Airgest e neanche della Ryanair, stiamo attenti, ad una società collaterale. Noi stiamo comprando degli spazi che dovrebbero servire per permettere un continuo flusso di turisti o passeggeri verso la provincia di Trapani. Ogni Comune partecipa a seconda di quello che è il numero degli abitanti. La quota nostra è di 300.000 euro più Iva. Ragionandoci il problema non si pone, perché l'Iva noi la stiamo andando a versare allo Stato italiano. Sostanzialmente questo. Dunque se eventualmente domani dovessimo scoprire che l'Iva non era dovuta sicuramente ci sarà un ritorno, ci sarà il rimborso dell'Iva dovuta, se eventualmente qualcuno... È legittima, perché credo che nel atto deliberativo... Secondo me una nota alla Corte dei Conti andrebbe fatta per capire se effettivamente questa Iva è dovuta o no, perché sa qual è il problema, dottore Licari? Si costituisce un Comitato, un'organizzazione, un anno e mezzo fa e si viene a scoprire che l'Iva si deve dare ora. Scusate, in un anno e mezzo nessuno sapeva cosa si doveva fare? Anche lì nel momento in cui le amministrazioni... Io parlo della nostra, io non so neanche in quel momento chi era delegato, quando va a rappresentare il nostro Comune penso che sia di principale importanza che il Sindaco più che mandare un esponente politico o, quantomeno, deve mandare l'esponente che rappresenta l'amministrazione, ma accompagnato quanto meno ad un funzionario che sia preparato in materie di questo tipo. Non è possibile che a distanza di un anno e mezzo ora si viene a scoprire che si doveva pagare l'Iva. Questo è l'aspetto tecnico, per cui per noi problemi non ce ne sono. Almeno noi siamo orientati per votare l'atto deliberativo,

ma c'è la questione politica ed è quello che noi ci aspettiamo da parte dell'amministrazione. Il Sindaco non può liberarsene e dire "Se vogliamo l'aeroporto o non lo vogliamo". L'aeroporto è fondamentale per lo sviluppo del nostro territorio. Questo sia chiaro, però è anche vero che non è che esiste né Ryanair e neanche questa società da cui stiamo comprando servizi, perché non vorrei che diventi un'arma di ricatto nei confronti di tutta la provincia di Trapani. Noi sappiamo come è il fatto, non lo possiamo dire, materialmente è quella la sostanza. Non è l'unica strada, come dice il collega Sinacori. Per noi la promozione del territorio non si deve fermare solamente all'aspetto turistico, che è fondamentale per tutte le peculiarità che noi abbiamo sul nostro territorio, specialmente Marsala, ma ricordiamoci che per noi è fondamentale l'aeroporto anche per il commercio, per lo studio e per tutto quello che ne deriva, di un ritorno che sicuramente dal punto di vista economico è fondamentale per il territorio. Caro Sindaco e cara amministrazione non possiamo dire "Va bene, noi"... Non è che perché noi vogliamo l'aeroporto dobbiamo subire e ci dobbiamo fidare di quello che fanno gli altri, fermo restando che noi abbiamo delegato la Camera di Commercio a rappresentarci e a fare tutte quelle che sono le pratiche amministrative per questa questione. Ritengo che, visto che già abbiamo dato i primi 300.000 euro e ora andremo a pagare pure l'Iva, dal giorno 2 gennaio dobbiamo sapere cosa è stato fatto. Io immagino che questa società ha messo a Londra dove c'è Ryanair o la loro società che dicono che Marsala, il territorio di Marsala, la provincia di Trapani è bella, c'è il mare, c'è il sole. Come sono stati fatti gli interventi dal punto di vista di offerta da parte di questa società? Noi stiamo spendendo i soldi dei cittadini. È chiaro, Sindaco? I cittadini vogliono sapere da noi perché gli stiamo dando questi soldi. Sì, va bene, abbiamo comprato questi servizi, ma che cosa abbiamo comprato? Un depliant oppure abbiamo comprato una serie di iniziative che sono utili per il rilancio del territorio? Questa è la questione, Sindaco, e rientra tra quelle cose programmatiche di cui noi sin dall'inizio... No, Sindaco, questa storia che c'era prima la dobbiamo finire. Oggi c'è lei. Noi stiamo votando un atto deliberativo che è ad integrazione dei famosi 300.000 euro, ma dal giorno due il Sindaco non può dire "C'erano gli altri". C'è lei. Nel bilancio di previsione del 2016 ce li metterà lei 360.000 euro, dunque non dobbiamo sapere quello che è stato fatto e quello che vogliamo fare. Questa è la questione.

PRESIDENTE STURIANO

Il nocciolo è questo. Per me non è in discussione oggi l'accordo. È in discussione quello che vogliamo fare.

CONSIGLIERE COPPOLA

La questione politica e la questione tecnica... Non c'è il collega Rodriguez. È superabile, anche perché, ripeto, noi questi soldi... L'Iva non è che si versa alla Comunità Europea, si versa allo Stato italiano. Se questi soldi non sono dovuti ce li devono dare, però dalla prossima tornata, signor Sindaco, lei deve andare a verificare tutto quello che ha fatto questo Comitato, che tipo di prestazioni ha comprato. Non ci possiamo fermare a questa cosa, diciamo così, del contributo, perché può anche darsi che c'è un'altra società di servizi che fa proposte di questo tipo che può essere pure superiore a questa che è collegata con la Rya-nair. Questa è la questione. Ho concluso, Presidente Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Io la ringrazio, collega Coppola, però il dubbio, come a dire qualcuno, lo abbiamo avuto tutti, continuiamo ad averlo. Sarebbe il paradosso che un Presidente della Camera di Commercio, che lavora esclusivamente con queste cose, un Prefetto della Repubblica, che conosciamo bene che ha seguito passo passo, il Direttore dell'Agenzia delle Entrate, che è stato più volte consultato e ha fatto parte anche del tavolo ... (Interventi fuori microfono)... Assolutamente, ma ci sono studi. Lo dice la stessa delibera, ci sono stati studi.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Presidente, parliamo di Iva, non parliamo di dogana. Parliamo di Iva. Dunque l'Iva è dello Stato. Se non la dobbiamo, ce la restituiranno. È dopo il problema, Sindaco.

PRESIDENTE STURIANO

L'Iva la paga allo Stato italiano. Scusate un attimo, tanto per essere chiaro. Mi dice la collega nel contratto si parla di contratto... È quello inglese che viene stipulato in Inghilterra, per carità, ma l'Iva non è che la paghiamo noi al contratto dell'Inghilterra. L'Iva la paghi nel territorio dove si sta facendo la prestazione del servizio ... (Intervento fuori microfono)... Colleghi, ci sono interventi? Se non ci sono interventi procediamo con la votazione, Segretario. Prego, per appello nominale.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato n. 23 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Alagna Oreste, Ferrantelli Nicoletta, Coppola Flavio, Chianetta Ignazio, Marrone Alfonso, Gerardi Guglielmo Ivan, Meo Agata Federica, Sinacori Giuseppe, Rodriguez Mario, Coppola Leonardo Alessandro, Arcara Letizia, Di Girolamo Angelo, Ci-miotta Vito, Angileri Francesca, Alagna Walter, Nuccio Da-

niele, Milazzo Eleonora, Milazzo Giuseppe, Ingrassia Luigia, Galfano Arturo, Alagna Luana, Licari Linda.

Hanno votato no: nessun Consigliere.

Si sono astenuti n.01 Consigliere: Rodriquez Aldo.

Sono assenti n. 06 Consiglieri: Ferreri Calogero, Vinci Antonio, Cordaro Giuseppe, Genna Rosanna, Piccione Giuseppa, Gandolfo Michele.

PRESIDENTE STURIANO

Un attimo solo. Un attimo solo, Segretario. È il Presidente che decide se la votazione è chiusa, non è chiusa o se li devo fare votare. In maniera chiara. Io mi auguro che questo atteggiamento sia l'ultimo e che non ci sia più e che non si ripeta più. Stiamo votando un atto deliberativo importante. Non posso accettare che più della metà dell'aula sta fuori ed entra in fase di votazione. Assolutamente. Non deve più esistere e non può più succedere, perché non darò la possibilità a nessuno di votare e vi assumete la responsabilità. In maniera chiara lo dico. Prima ed ultima volta che si ripete. Assolutamente. Tra le altre cose stiamo parlando di un atto deliberativo che è nell'interesse della città. Vi faccio votare solo per questo, perché in qualsiasi altra votazione non ve lo avrei mai permesso. Non esiste. Una deve votare in ordine di appello, perché non può aspettare come votano gli altri e poi si trincera in base a come è l'esito della votazione e può determinare un voto. Non esiste. Questo che sia chiaro. Verrà regolamentato in apposita conferenza di servizi e se è necessario modifiche Remo il regolamento sull'atto della votazione. In maniera chiara ... (Intervento fuori microfono)... No, siamo in fase di proclamazione ... (Intervento fuori microfono)... Assolutamente sì, condivido, collega, però... Capisco che la maggioranza è da questa parte in questo momento. Prendono parte alla votazione sull'atto deliberativo iscritto al punto 37 24 Consiglieri comunali su 30. Quorum richiesto per l'adozione 13. L'atto deliberativo viene approvato con 23 voti favorevoli e un'astensione.

INTERVENTO

Posso?

PRESIDENTE STURIANO

Prego, brevemente. Per dichiarazione di voto? Perfetto ... (Intervento fuori microfono)... Per dichiarazione di voto, Aldo? ... (Intervento fuori microfono)... Aldo, assolutamente sì. Assolutamente sì, ma penso che sono stato chiaro ... (Intervento fuori microfono)... Prego, Arturo!

CONSIGLIERE GALFANO

Chiedo scusa. Consigliere Rodriquez, siamo in una fase di proclamazione. Il Presidente è stato chiaro. Ha detto... Non

c'era bisogno di avere lei l'ultima parola per dire "L'ho detto io". Solo questo, solo una precisazione. Ogni volta lei deve precisare e deve dire come se l'ultima parola... Come se quello che dice lei... È il perfetto, diciamo. Solo per questo, perché si poteva prendere la parola e il Presidente gliela doveva concedere soltanto per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE STURIANO

Infatti ho dato la parola, perché ero convinto che volesse giustificare la sua astensione ... (Intervento fuori microfono)... Assolutamente sì, 23 voti favorevoli e un astenuto. Passiamo al punto 38. Aspettate, prima che passiamo al punto 38... Ha perfettamente ragione, diversamente non possiamo.. Dobbiamo attendere 15 giorni di pubblicazione e abbiamo la necessità di procedere con l'impegno della spesa. Bravo, Flavio. È lo stesso che l'atto non fosse stato adottato se non si dà l'immediata esecutività ... (Intervento fuori microfono)... Hai perfettamente ragione ... (Interventi fuori microfono)... Collegghi! Collegghi! Collegghi! Collegghi, ha perfettamente ragione, collega Sinacori e gli altri. Questo accade perché non c'è un comportamento corretto nel saper stare anche all'interno dell'aula consiliare e può accadere anche questo, che uno che ha esperienza come mi stava facendo una gaffe, perché di gaffe si trattava. Se incardino il punto 38 non posso più tornare al punto 37, che sia chiaro. Oggi avremmo commesso un grosso danno alla città. Segretario, chiedo di mettere in votazione l'immediata esecutività sul punto 37.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato n. 22 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Alagna Oreste, Ferrantelli Nicoletta, Coppola Flavio, Chianetta Ignazio, Marrone Alfonso, Gerardi Guglielmo Ivan, Sinacori Giuseppe, Rodriguez Mario, Coppola Leonardo Alessandro, Arcara Letizia, Di Girolamo Angelo, Cimiotta Vito, Angileri Francesca, Alagna Walter, Nuccio Daniele, Milazzo Eleonora, Milazzo Giuseppe, Ingrassia Luigia, Galfano Arturo, Alagna Luana, Licari Linda.

Hanno votato no: nessun Consigliere.

Si sono astenuti n. 01 Consigliere: Rodriguez Aldo.

Sono assenti n. 07 Consiglieri: Ferreri Calogero, Vinci Antonio, Meo Agata Federica, Cordaro Giuseppe, Genna Rosanna, Piccione Giuseppa, Gandolfo Michele.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sull'immediata esecutività dell'atto deliberativo iscritto al punto 37 23 Consiglieri comunali su 30. Quorum richiesto per l'adozione 12. La proposta di immediata esecutività viene approvata con 22 voti

favorevoli e un astenuto. Grazie, collega Coppola, per essere stato attento. Passiamo al punto 38.

Punto numero 38 all'ordine del giorno

PRESIDENTE STURIANO

Chi relaziona sull'atto? Prego, presidente Cimiotta.

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Grazie, Presidente. Si tratta di un debito fuori bilancio. È una registrazione di un'ordinanza della Corte d'Appello di Palermo numero 875 del 2013. Il debito ammonta a 185,50 euro. È esecutivo. Ci sono i pareri di regolarità contabile e di regolarità tecnica. La Commissione ha espresso parere favorevole. 185,50 euro.

PRESIDENTE STURIANO

Interventi sull'atto deliberativo, colleghi? Nessuno chiede di intervenire, quindi, Segretario, procediamo con la votazione sul punto 38 all'ordine del giorno per appello nominale.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato n. 24 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Alagna Oreste, Ferrantelli Nicoletta, Coppola Flavio, Chianetta Ignazio, Marrone Alfonso, Gerardi Guglielmo Ivan, Meo Agata Federica, Sinacori Giuseppe, Rodriguez Mario, Coppola Leonardo Alessandro, Arcara Letizia, Di Girolamo Angelo, Cimiotta Vito, Angileri Francesca, Alagna Walter, Nuccio Daniele, Milazzo Eleonora, Milazzo Giuseppe, Ingrassia Luigia, Galfano Arturo, Alagna Luana, Licari Linda, Rodriguez Aldo.

Hanno votato no: nessun Consigliere.

Si sono astenuti: nessun Consigliere.

Sono assenti n. 06 Consiglieri: Ferreri Calogero, Vinci Antonio, Cordaro Giuseppe, Genna Rosanna, Piccione Giuseppa, Gandolfo Michele.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sul punto 38 all'ordine del giorno 24 Consiglieri comunali su 30. Quorum richiesto per l'adozione 13. L'atto deliberativo viene approvato all'unanimità con 24 voti favorevoli. Passiamo al punto 39.

Punto numero 39 all'ordine del giorno

PRESIDENTE STURIANO

Prego, Presidente!

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Sì, Presidente. Si tratta di un'imposta, anzi sono due imposte di registrazione di due sentenze, la numero 490 del 2013 e 491 del 2013. Gli importi qui sono di 23.248 euro per quanto riguarda la registrazione della prima sentenza e di 65.507 euro per quanto riguarda la registrazione della seconda sentenza. Sono due sentenze alla Corte d'Appello.

PRESIDENTE STURIANO

Scusi, ho capito bene? L'imposta di registro è di 65.000 euro? Abbiamo capito tutti così.

CONSIGLIERE CIMIOTTA

No, l'imposta di registro è di 23.000 euro per una sentenza e di 65.000 euro per l'altra sentenza.

PRESIDENTE STURIANO

quindi ho capito bene.

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Ha capito bene, Presidente. Ci sono due avvisi di liquidazione da parte dell'Agenzia delle Entrate. C'è stato un omesso pagamento per la registrazione dell'atto giudiziario, quindi della prima sentenza.

PRESIDENTE STURIANO

l'imposta di registro è in riferimento a quale...

CIMIOTTA VITO

Le sentenze diciamo che qui non ci sono, nella proposta. Io posso dirle chi erano le parti. Una è... La causa è stata incrociata dalla signora Buonafede Antonietta Giuseppa in proprio e come procuratore della ditta e di Buonafede Vincenza contro il comune di Marsala. Io credo che si tratti di due espropri, veramente, però più di questo non posso dirle, perché questo è l'atto deliberativo.

CONSIGLIERE MILAZZO ELEONORA

Presidente Cimiotta, mi scusi. Il valore della controversia c'è scritto? Il valore della controversia.

CONSIGLIERE CIMIOTTA

No, non c'è il valore della controversia.

CONSIGLIERE MILAZZO ELEONORA

Nessuna delle due? Almeno per capire se l'imposta di registro è corretta come importo oppure ci sono ... (Sovrapposizione di voci)... A seguito di mora.

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Sicuramente saranno proporzionate, però non so se ci sono oneri successivi dovuti a ritardo. Questo non glielo so dire.

CONSIGLIERE MILAZZO ELEONORA

Infatti volevo capire questo, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Scusate, il redigente dell'atto deliberativo chi è?

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Infatti dico... Posso, Presidente?

PRESIDENTE STURIANO

Assolutamente sì.

CONSIGLIERE CIMIOTTA

La Commissione non ha espresso il parere. Non ha espresso parere la Commissione per quanto riguarda questo atto deliberativo, perché volevamo capire. Sembravano esagerati gli importi, per questo.

PRESIDENTE STURIANO

Chi ha firmato... L'atto deliberativo da chi è stato proposto?

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Il Dirigente Palmeri.

PRESIDENTE STURIANO

Signori! Signori! Signori, un attimo di attenzione. Assessore proponente.

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Accardi.

PRESIDENTE STURIANO

Invitiamo l'assessore Accardi, che è qui presente, se può relazionare sull'atto. Se vuoi anche... Qualche minuto per parlare anche con l'ingegnere Palmeri. Signori! Signori! Facciamo una cosa, scusate un attimo. Scusate un attimo. Scusate un attimo. Scusate un attimo. Colleghe! Vi ricordo, colleghi Consiglieri, che siamo in seduta aperta. Non siamo in una fase di sospensione. Posso? Cortesemente, per mozione d'ordine. Per mozione d'ordine. In attesa che ci sia un chiarimento sull'atto deliberativo iscritto al punto 39... Colleghe, un attimo di attenzione. In attesa che ci sia un chiarimento da parte degli uffici e da parte dell'amministrazione sul debito fuori bilancio iscritto al punto 39 propongo all'aula di sospendere temporaneamente la trattazione del punto 39 e seguire con i punti 40, 41, 42 e 43. Nessuno chiede di intervenire? Segretario, mettiamo in votazione la momentanea sospensione del punto 39 e continuiamo con i punti 40, 41, 42 e 43. Per appello nominale. Prego, Segretario, per appello nominale.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato n. 18 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Ferrantelli Nicoletta, Chianetta Ignazio, Marrone Alfonso, Gerardi Guglielmo Ivan, Meo Agata Federica, Rodriguez Mario, Coppola Leonardo Alessandro, Arcara Letizia, Di Girolamo Angelo, Cimiotta Vito, Angileri Francesca, Nuccio Daniele, Milazzo Giuseppe, Ingrassia Luigia, Galfano Arturo, Alagna Luana, Licari Linda.

Hanno votato no n. 01 Consigliere: Rodriguez Aldo.

Si sono astenuti n. 02 Consiglieri: Alagna Walter, Milazzo Eleonora.

Sono assenti n. 09 Consiglieri: Alagna Oreste, Ferreri Calogero, Coppola Flavio, Vinci Antonio, Cordaro Giuseppe, Sinacori Giuseppe, Genna Rosanna, Piccione Giuseppa, Gandolfo Michele.

PRESIDENTE STURIANO

Un attimo di attenzione. Prendono parte alla proposta di sospensione temporanea del punto 39 21 Consiglieri comunali su 30. Quorum richiesto per l'approvazione della sospensione 11. La proposta di sospensione viene accolta con 18 voti favorevoli, 2 astenuti e un voto contrario. Passiamo al punto 40.

Punto numero 40 all'ordine del giorno

PRESIDENTE STURIANO

Punto 40, collega Cimiotta.

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Sì, Presidente. Si tratta di una sentenza...

PRESIDENTE STURIANO

Colleghi! Dobbiamo sospendere la seduta? Se non c'è voglia di continuare me lo dite e sospendo la seduta. Non prendiamoci in giro. Se non c'è la volontà e la voglia di continuare me lo dite e sospendo la seduta. Prego, collega Cimiotta.

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Sì, Presidente. Si tratta di una sentenza del Tar Sicilia numero 2251 del 2014 con cui il Tar condanna il comune di Marsala al pagamento delle spese processuali quantificate in complessivi euro 3.418,24 in favore della signora Marielena Barraco, che ha fatto ricorso al Tar vincendolo. Il Tar condanna il Comune al pagamento di tale somma. C'è la sentenza. I pareri sono favorevoli, anche quello della Commissione.

PRESIDENTE STURIANO

Interventi sull'atto deliberativo? Perfetto. Procediamo con la votazione sull'atto deliberativo iscritto al punto 40.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato n. 25 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Alagna Oreste, Ferrantelli Nicoletta, Coppola Flavio, Chianetta Ignazio, Marrone Alfonso, Vinci Antonio, Gerardi Guglielmo Ivan, Meo Agata Federica, Sinacori Giuseppe, Rodriguez Mario, Coppola Leonardo Alessandro, Arcara Letizia, Di Girolamo Angelo, Cimiotta Vito, Angileri Francesca, Alagna Walter, Nuccio Daniele, Milazzo Eleonora, Ingrassia Luigia, Galfano Arturo, Gandolfo Michele, Alagna Luana, Licari Linda, Rodriguez Aldo.

Hanno votato no: nessun Consigliere.

Si sono astenuti: nessun Consigliere.

Sono assenti n. 05 Consiglieri: Ferreri Calogero, Cordaro Giuseppe, Genna Rosanna, Milazzo Giuseppe, Piccione Giuseppa.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sul punto 40 24 Consiglieri comunali su 30. Quorum richiesto per l'adozione 13. L'atto deliberativo viene approvato con 24 voti favorevoli. Passiamo al punto 41.

Punto numero 41 all'ordine del giorno

PRESIDENTE STURIANO

Prego, Presidente.

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Grazie, Presidente. Si tratta di una somma dovuta per una parcella all'avvocato Salvatore Giacalone a seguito di incarico...

PRESIDENTE STURIANO

Vito, un attimo solo. Un attimo solo. Dottore Fazio! Dottore Fazio, se è necessario vi allontanate, anche con il Sindaco. Cortesemente, lo chiedo a tutti. Io non sono nelle condizioni di poter continuare. Se ad un metro e mezzo non riesco a sentire che cosa sta dichiarando il collega, su che cosa sta relazionando che cosa ci stiamo a fare? Prego, collega.

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Sì. Dicevo, Presidente, si tratta di somme dovute dal comune di Marsala all'avvocato Salvatore Giacalone per un incarico conferito allo stesso il 22 febbraio 1993. Si tratta

di una causa davanti il Tar di Palermo in cui il comune di Marsala è assistito dall'avvocato Giacalone. C'è una parcella vistata dal Consiglio dell'Ordine per 8457,96 euro.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Scusi, Presidente. Esattamente di cosa si tratta questi 8000 euro?

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Un attimo. Il ricorso è stato notificato da soggetti che chiedevano al Tar la sospensione di un'ordinanza sindacale numero 349 del 23 ottobre 1992 per la sospensione di lavori e divieto di esporre ... (Parola non chiara)... Opere, peraltro tra vivi. Sostanzialmente c'è poi un provvedimento del Tar di... Ha dichiarato praticamente il Tar le spese compensate in quanto il ricorso è stato dichiarato perento, nel senso che non c'era più interesse a continuare da parte del soggetto che ha incoato allora il ricorso. Pertanto essendo le spese compensate ognuno deve pagare il proprio difensore. C'è una parcella vistata.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Presidente, non so se l'amministrazione vuole intervenire sul punto.

CONSIGLIERE CIMIOTTA

La parcella è stata vistata nel 2012, il 31 maggio 2012. Sostanzialmente anche degli atti interruttivi, nel senso che sono stati fatti più solleciti dall'avvocato Giacalone.

PRESIDENTE STURIANO

Interventi, colleghi? Perfetto. Segretario, mettiamo in votazione per appello nominale.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato n. 22 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Alagna Oreste, Coppola Flavio, Chianetta Ignazio, Marrone Alfonso, Vinci Antonio, Gerardi Guglielmo Ivan, Meo Agata Federica, Sinacori Giuseppe, Rodriguez Mario, Coppola Leonardo Alessandro, Arcara Letizia, Di Girolamo Angelo, Cimiotta Vito, Alagna Walter, Nuccio Daniele, Milazzo Eleonora, Ingrassia Luigia, Galfano Arturo, Alagna Luana, Licari Linda, Rodriguez Aldo.

Hanno votato no: nessun Consigliere.

Si sono astenuti N. 03 Consiglieri: Ferrantelli Nicoletta, Angileri Francesca, Gandolfo Michele.

Sono assenti n. 05 Consiglieri: Ferreri Calogero, Cordaro Giuseppe, Genna Rosanna, Milazzo Giuseppe, Piccione Giuseppe.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sul punto 41 25 Consiglieri comunali su 30. Quorum richiesto per l'adozione 13. L'atto deliberativo viene adottato con 22 voti favorevoli e 3 astenuti. Passiamo al punto 42.

Punto numero 42 all'ordine del giorno

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Presidente, si tratta praticamente di una delibera che ha più o meno lo stesso contenuto di quella precedente. È sempre una parcella vistata dal Consiglio dell'Ordine all'avvocato Salvatore Giacalone, a seguito di incarico conferito dal comune di Marsala per resistere nel ricorso al Tar promosso da Sciacca Vito. Il 22 febbraio 1993 è stato conferito l'incarico. L'importo è uguale al precedente, quindi 8458 euro. Ci sono i pareri favorevoli, anche quello del Revisore dei Conti e della Commissione.

PRESIDENTE STURIANO

Colleghi, ci sono richieste di intervento? Non ci sono richieste di intervento. Segretario, procediamo con la votazione per appello nominale.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato n. 20 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Alagna Oreste, Chianetta Ignazio, Marrone Alfonso, Vinci Antonio, Gerardi Guglielmo Ivan, Meo Agata Federica, Sinacori Giuseppe, Rodriguez Mario, Coppola Leonardo Alessandro, Arcara Letizia, Di Girolamo Angelo, Cimiotta Vito, Alagna Walter, Nuccio Daniele, Ingrassia Luigia, Galfano Arturo, Alagna Luana, Licari Linda, Rodriguez Aldo.

Hanno votato no: nessun Consigliere.

Si sono astenuti n. 04 Consiglieri: Ferrantelli Nicoletta, Angileri Francesca, Milazzo Eleonora, Gandolfo Michele.

Sono assenti n. 06 Consiglieri: Ferreri Calogero, Coppola Flavio, Cordaro Giuseppe, Genna Rosanna, Milazzo Giuseppe, Piccione Giuseppa.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sul punto 42 24 Consiglieri comunali su 30. Quorum richiesto per l'adozione 13. L'atto deliberativo viene approvato con 20 voti favorevoli e 4 astenuti. Passiamo al punto 43.

Punto numero 43 all'ordine del giorno

CIMIOTTA VITO

Presidente, anche in questo caso si tratta di una parcella presentata dall'avvocato Salvatore Giacalone a seguito dell'espletamento del mandato ricevuto dal comune di Marsala per resistere al ricorso al Tar Sicilia proposto da Licari Giuseppa. In questo caso l'incarico è stato conferito il 25 novembre 1991. Il Tar ha compensato le spese, quindi spetta al Comune sborsare queste somme. Si tratta di 9723,72 euro. Ci sono i pareri favorevoli, anche quello della Commissione.

PRESIDENTE STURIANO

Non ci sono richieste di intervento da quello che capisco. Segretario, procediamo con la votazione per appello nominale.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato n. 21 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Alagna Oreste, Coppola Flavio, Chianetta Ignazio, Marrone Alfonso, Vinci Antonio, Gerardi Guglielmo Ivan, Meo Agata Federica, Sinacori Giuseppe, Rodriguez Mario, Coppola Leonardo Alessandro, Arcara Letizia, Di Girolamo Angelo, Cimiotta Vito, Alagna Walter, Nuccio Daniele, Ingrassia Luigia, Galfano Arturo, Alagna Luana, Licari Linda, Rodriguez Aldo.

Hanno votato no: nessun Consigliere.

Si sono astenuti n. 04 Consiglieri: Ferrantelli Nicoletta, Angileri Francesca, Milazzo Eleonora, Gandolfo Michele.

Sono assenti n. 05 Consiglieri: Ferreri Calogero, Cordaro Giuseppe, Genna Rosanna, Milazzo Giuseppe, Piccione Giuseppa.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sul punto 43 25 Consiglieri comunali su 30. Quorum richiesto per l'adozione 13. L'atto deliberativo viene approvato con 21 voti favorevoli e 4 astenuti. A questo punto possiamo nuovamente, se ci sono le condizioni, al punto 39, che era stato temporaneamente sospeso.

Punto numero 39 all'ordine del giorno

PRESIDENTE STURIANO

Prego, Assessore. Se può delucidare il Consiglio.

ASSESSORE ACCARDI

Presidente, Consiglieri. Parlando con gli uffici... Stiamo parlando della zona artigianale. Quello che è accaduto è questo, sostanzialmente. Nel predisporre il piano particellare di esproprio della zona, appunto, artigianale, che vi-

geva su zona agricola l'ufficio, pure secondo il mio parere correttamente, ha valutato il terreno come terreno agricolo, perché quello era in quella fase, valutandolo credo intorno a 15... Sulle cifre non sono precisissimo, non è quello il concetto. Successivamente con la variante che fa l'ufficio questo diventa artigianale. La ditta che in questo caso... Diciamo pure chi è, credo Bonafede Morsello, una cosa del genere. Sì, Morsello Bonafede. Si rivolge al Giudice, nomina un CTU. C'è una sentenza che non criticiamo. Sulla CTU ho qualche dubbio, perché la CTU praticamente ritiene che la nuova destinazione è quella per cui ha il valore il terreno, quindi aumenta in maniera sproporzionata il valore di esproprio e da questo nasce poi l'imposta di registro che si ...(Parola non chiara)... Vedo. C'è una sentenza, credo che noi possiamo dire poco. Quello è accaduto, sostanzialmente. Il discorso che l'esproprio è aumentato in maniera vertiginosa, perché dal piano particellare di esproprio su zona agricola, che secondo me gli uffici quello potevano fare, perché quello era, nel momento in cui fanno la variante che diventa zona artigianale arriva il CTU nella sua legittimità e ritiene che questo è il valore da dare, di conseguenza tutto aumenta, quindi anche l'imposta di registro. Dopodiché abbiamo una sentenza, credo che poco possiamo dire. Grazie.

CONSIGLIERE SINACORI

Presidente, una domanda tecnica volevo porre.

PRESIDENTE STURIANO

Prego, consigliere Sinacori.

CONSIGLIERE SINACORI

Desideravo sapere una cosa. La plusvalenza dovuta al cambio di valutazione, che è stata ordinata dal Tribunale, è stata già corrisposta la ditta? Perché noi stiamo affrontando un problema di registrazione di sentenza.

PRESIDENTE STURIANO

Assolutamente no. Questo è un debito che arriverà.

CONSIGLIERE SINACORI

Avremo un debito di fuori bilancio...

PRESIDENTE STURIANO

Di 2 milioni di euro.

CONSIGLIERE SINACORI

Dobbiamo essere chiari su questa faccenda. A questo punto, visto che l'Assessore ha parlato di qual era la questione, volevo capire. Questa è solo la sentenza? Noi stiamo pagando l'imposta di registrazione, però dobbiamo pagare la differenza di valutazione che ne deriva fuori. Presidente, grazie per la sua risposta.

PRESIDENTE STURIANO

Una cosa sola, però, se è nelle condizioni l'Assessore di dire. Ritengo che stiamo pagando una tassa di registro significa che la sentenza è passata in giudicato e non c'è la possibilità di fare appello, quindi è inappellabile. Collega Sinacori, sa qual è il paradosso? Quando uno parla... Solo così, non ha nulla a che vedere con questo atto deliberativo, solo per... Poi lo approfondiremo. Secondo lei quelle ciare(?), come le chiamiamo noi, di via Vita vanno a 50 euro al metro quadro? Il Tribunale le ha quantificate a 50 euro al metro quadro. Verde agricolo a 50 euro al metro quadro. Verde agricolo a 50 euro al metro quadro. Con una sentenza. Solo queste sono le cose che veramente fanno gridare rabbia. Queste sono le cose che fanno gridare rabbia. Prego, sull'atto deliberativo.

CONSIGLIERE MILAZZO ELEONORA

Grazie, Presidente. Colleghi Consiglieri, Giunta presente in aula. Io semplicemente prima avevo mostrato delle perplessità in merito a questo atto deliberativo dal momento che mi sembrava eccessivo l'importo di 65.000 euro e poi di 23.000 euro relativo all'imposta di registro. In particolare non sapendo il valore della controversia, anche il presidente Cimiotta non ha saputo delucidare sull'atto, perché non era a conoscenza... L'ingegnere Accardi mi sta dicendo che neanche lui sapeva, in realtà, il valore esatto, però poi il Presidente del Consiglio ha detto 2 milioni di euro. Io vorrei capire innanzitutto se da parte degli uffici tecnici, ovvero dagli uffici legali, c'è stata o meno la costituzione in giudizio. In secondo luogo vorrei capire per quale motivo l'ufficio non ha ritenuto possibile appellare questa sentenza e, comunque, rivolgersi ad un altro grado di giudizio, perché fermarsi ad una sentenza così penalizzante per il Comune per me è veramente assurdo. Poi anche la valutazione di 50 euro al metro quadro relativamente a quella zona. Anche lì una CTU, ma anche una CTP si poteva fare, una Consulenza Tecnica di Parte che potesse contrastare quanto accertato dal Consulente Tecnico di Ufficio, almeno per andare a verificare le anomalie che c'erano in base alla perizia effettuata. Per quanto riguarda la mia posizione, Presidente, io mi asterrò sull'atto. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Colleghi, Eleonora, su questa cosa poi ci torneremo, tanto il debito fuori bilancio dovrà arrivare. È questione di tempo ... (Intervento fuori microfono)... Signori miei, tanto per essere chiaro, volete sapere di cosa stiamo parlando? Di un debito fuori bilancio nei confronti di un professionista. Non stiamo parlando del debito fuori bilancio di 2 milioni di euro che deve essere corrisposto ad una ditta. Assolutamente. Noi stiamo parlando del riconoscimento debito fuori bilancio nei confronti dell'avvocato Salvatore Giacalone. Parcella ... (Interventi fuori microfono)... Come

no? ... (Interventi fuori microfono)... Stessa cosa, attenzione. Stessa cosa.

CONSIGLIERE MILAZZO ELEONORA

Io vorrei capire, presidente Cimiotta. Io non faccio parte della Commissione bilancio. Voi avete contattato l'ufficio legale? Vi siete fatti dare di chiarimenti? Avete dei verbali delle sedute in cui prima di poter portare questo debito fuori bilancio in aula avete approfondito la questione? Avete convocato l'Assessore? Così come facevamo io e il presidente Fici nel precedente consiliatura. Almeno per capire che tipo di lavoro è stato effettuato in Commissione, perché poi succede che arriviamo in aula e non sappiamo...

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Il lavoro è stato effettuato, però...

CONSIGLIERE MILAZZO ELEONORA

Mi scusi un attimo. Arriviamo in aula e qua abbiamo un Assessore che non sa neanche relazionare su un atto di cui lui è proponente. Assessore Accardi, senza nulla togliere, però un debito fuori bilancio di 88.000 euro e non si sa relazionare in aula. Aspettiamo, facciamo la sospensione, poi viene fuori ... (Intervento fuori microfono)... Sì, successivamente. Poi viene fuori la questione che non è stato contattato neanche l'ufficio legale. Qua mi pare che lavoriamo a scaricabarile, come se la responsabilità poi viene accollata al Consiglio comunale che deve prendere atto di debiti fuori bilancio di precedenti amministrazioni. Io non sono d'accordo, Presidente. Non è modo di lavorare. Siamo partiti con il piede sbagliato. Se il modus operandi per gli altri quattro anni dev'essere questo, Presidente, glielo possono dire chiaramente e ne prendiamo atto come tutte le prese d'atto che si portano qua dentro, perché si portano...

PRESIDENTE STURIANO

Collega! Collega! Un attimo solo. Quello che sta dicendo non lo riesco a capire. Collega, un attimo solo.

CONSIGLIERE MILAZZO ELEONORA

Certo, se parla il Vicesindaco non è che si può capire.

PRESIDENTE STURIANO

Non abbiamo capito.

CONSIGLIERE MILAZZO ELEONORA

Mica è colpa mia.

PRESIDENTE STURIANO

Un attimo. Prego.

CONSIGLIERE MILAZZO ELEONORA

Ho detto che per prassi si sta procedendo a portare in aula dei debiti fuori bilancio... A parte che comunque il bilancio è stato approvato meno di un mese fa e potevano anche pervenire prima questi debiti fuori bilancio. Come al solito, come ogni volta, accade che si approva il bilancio, poi si apre il cassetto e nel cassetto si trovano dei debiti fuori bilancio che prima, guarda caso, non si trovavano, per diverse motivazioni. Perfetto, ci può pure stare. Fa parte della prassi, la mettiamo così, però noi non siamo qua dei fessi in aula, soprattutto l'opposizione che sta qua per tenere il numero legale o per prendere atto di debiti fuori bilancio di cui non siamo responsabili. Io parlo a titolo mio, perché non vorrei che magari qualche altro collega dell'opposizione non fosse d'accordo. Sto dicendo che in Commissione il lavoro che deve essere effettuato - non voglio dare lezioni di vita a nessuno, neanche lezione di politica - è quello di approfondire qualsiasi atto deliberativo convocando gli uffici tecnici, convocando la parte politica, ovvero l'Assessore proponente, cosa che, a quanto pare, non risulta essere fatta ... (Intervento fuori microfono)... Non c'è stato il tempo? Mi dispiace... Presidente, non esiste una cosa del genere.

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Posso? È arrivata ieri la delibera. È arrivata ieri la delibera.

CONSIGLIERE MILAZZO ELEONORA

Lei anziché relazionare diceva che questo punto si trattava successivamente, quando c'era... Prima lo vagliavate da parte della Commissione. È necessario il parere della Commissione? Non è obbligatorio, non è necessario, o se non viene dato ci deve essere un motivo. Io questo voglio capire.

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Il parere non è stato dato, però comunque c'è una sentenza, per cui noi il debito fuori bilancio lo dobbiamo approvare obbligatoriamente. Poi tutti i discorsi li possiamo fare successivamente, ma il debito deve essere approvato, perché è un debito fuori bilancio a seguito di sentenza, registrazione di sentenza passata in giudicato. Stop. Tutto il resto lo possiamo vedere dopo. Adesso no e nemmeno in Commissione.

CONSIGLIERE MILAZZO ELEONORA

No, possiamo vedere adesso, invece, di mandare gli atti alla Corte dei Conti, Presidente, perché a questo punto vediamo di chi è la responsabilità e dopodiché si mandano gli atti alla Corte dei Conti.

PRESIDENTE STURIANO

Scusate, scusate, scusate. I debiti fuori bilancio per legge vanno tutti alla Corte dei Conti.

CONSIGLIERE MILAZZO ELEONORA

Non è detto che la Corte dei Conti vada ad attenzionare tutti i debiti fuori bilancio del comune di Marsala, un comune di 80.000 abitanti, li vada a vagliare tutti la Corte dei Conti. Perché lei sa la Corte dei Conti che mole di lavoro ha. Lei lo sa, Presidente, meglio di me.

PRESIDENTE STURIANO

Posso? Posso?

CONSIGLIERE MILAZZO ELEONORA

Io provvederò a fare una nota con la quale si chiede di attenzionare questo debito fuori bilancio, andare a verificare se ci sono dei responsabili e dopodiché vediamo, perché qua mi pare che noi andiamo a fare... Praticamente a parare le spalle a tutti i funzionari e dirigenti del Comune che vengono pagati profumatamente e per debiti fuori bilancio che noi non c'entriamo nulla e per inerzia prevalentemente da parte della Pubblica Amministrazione, perché di questo si tratta spesso, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Signori! Su una cosa mi trova in perfetta sintonia. Non è concepibile che l'ufficio la delibera di debito fuori bilancio me la trasmetta tre giorni prima di Natale. È una sentenza del 2013, era un debito certo anche prima. L'atto deliberativo poteva essere predisposto successivamente all'approvazione del bilancio di previsione. Dovevate mandare come uffici le delibere di debito fuori bilancio. Io l'anno scorso ho dovuto fare il Consiglio comunale il 29 dicembre per approvare i debiti fuori bilancio. Abbiamo fatto una seduta ad hoc per approvare i debiti fuori bilancio. Una smossa da parte di tutti. Adesso scriveremo, monitoreremo, vediamo cosa c'è pendente. Questi sono atti deliberativi delegati. Necessitano, come dice la collega, anche di essere attenzionati, perché è vero che come prassi deve essere trasmesso alla Corte dei Conti ed esamina, ma è pur vero che se c'è un rilievo da parte del Consiglio che accompagna l'atto deliberativo la Corte dei Conti guarda con un altro occhio. Dottore Fiocca! Ci sarà modo su questa cosa, collega, quando arriverà la delibera di debito fuori bilancio questa cosa la approfondiremo, perché per me è inconcepibile. Continuo a dire che si paghi 50 euro al metro quadro per una zona agricola. Atto dovuto. C'è una sentenza, quindi non possiamo ... (Interventi fuori microfono)... Prego, Giovanni!

CONSIGLIERE SINACORI

Per dichiarazione di voto personale, signor Presidente. Io dico questo. Questa è, come è stato spiegato, un'imposta di registrazione di una sentenza, per cui poco possiamo farci. Quindi dico che voterò favorevolmente ad un obbligo di legge al quale si deve assolvere. Il problema è uno. Lo dico

adesso, Presidente. Caso mai io lo ricordo però, a seguito di dichiarazione di voto. Io non amo ricorrere a strumenti che sono importanti, ma che credo che debbano essere utilizzati nella maniera giusta ed opportuna. Io su questa questione chiederò al presidente Aldo Rodriguez della Commissione accesso agli atti che vengano presi tutti gli atti che hanno costruito questa delibera. Desidero sapere sia la faccenda che riguarda la valutazione pre e post e desidero vedere quali sono state tutte le azioni che sono state eseguite dall'ente Comune per l'eventuale opposizione o meno a questa delibera.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere, possiamo fare anche un'altra cosa. Se ritenete opportuno, il Consiglio, possiamo anche sospendere l'atto.

CONSIGLIERE SINACORI

No, no, per quanto mi riguarda io gliel'ho detto, signor Presidente. Per quanto mi riguarda gliel'ho detto. Chiaramente sarebbe un grosso rammarico se potevamo opporci e non lo abbiamo fatto, se potevamo chiedere ulteriori chiarimenti e non lo abbiamo fatto. Per mia natura non sono una persona che spara prima di aver visto, quindi desidero capire e concepire, perché se noi andiamo avanti con questo tipo di ragionamento... È inutile che facciamo bilanci, non ha senso fare nessun bilancio, perché poi vengono tutti smontati senza nessun tipo di problema. Questo è lo spirito e credo che Eleonora Milazzo intervenendo anche perché fa questo mestiere...

PRESIDENTE STURIANO

Condivido, condivido.

CONSIGLIERE SINACORI

Non ce l'avesse con il Presidente della Commissione Cimiotta, ma voleva solo ed esclusivamente riportarci ad un ragionamento che deve essere chiaro e che lo diciamo anche in sede. Signor Presidente, su questa questione io personalmente domani mi attiverò, perché tutto il carteggio venga visto nella giusta maniera.

PRESIDENTE STURIANO

Giovanni, condivido pienamente. Tra le altre cose l'atto deliberativo in sé per sé deve essere trasmesso e in quel momento, in quella sede, ci sarà la possibilità di attenzione, di esaminare con precisione ... (Intervento fuori microfono)... Si può fare tranquillamente. Nessuna difficoltà. Prego, Aldo!

CONSIGLIERE RODRIQUEZ

Consigliere Galfano, mi permetta la battuta. Posso parlare, vero?

CONSIGLIERE GALFANO

Quando chiede la parola e gliela concede il Presidente sì.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ

La ringrazio. La ringrazio.

CONSIGLIERE GALFANO

Lei non è al tavolo con gli amici.

PRESIDENTE STURIANO

Prego!

CONSIGLIERE RODRIQUEZ

La ringrazio. Io volevo sapere, Assessore, questa valutazione del bene è fatta in funzione di un cambio di destinazione urbanistica del terreno o è sempre stato questo? Nel senso è un terreno agricolo trasportato in un'altra destinazione d'uso o no? Agricolo è e agricolo rimane e con questa valutazione? Mi viene un dubbio se c'è stato un cambio di destinazione urbanistica di questo terreno, quindi diventa artigianale ... (Intervento fuori microfono)... Perfetto, allora il ricorso... La domanda mi sorge spontanea. Il Tar ha valutato la precedenza sul terreno che era agricolo o su quello ... (Intervento fuori microfono)... Allora sono due cose distinte e separate. Stiamo discutendo di cose distinte e separate.

PRESIDENTE STURIANO

In che senso? In che senso?

CONSIGLIERE RODRIQUEZ

Che ha una valutazione maggiore naturalmente un terreno che cambia la destinazione d'uso rispetto a quella agricola.

PRESIDENTE STURIANO

Scusate un attimo. Se io devo espropriare... Scusate un attimo.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ

Ho fatto la domanda specifica. Volevo capire se era stata fatta una valutazione prima o dopo.

PRESIDENTE STURIANO

Scusate un attimo. Io ritengo che la valutazione... Per me il concetto è chiaro. Per me il concetto è chiaro e qualcuno, a mio avviso, ha sbagliato. Al momento opportuno vedremo chi. Se io devo espropriare una zona agricola ha un valore agricolo. Non posso andare a fare la perizia successivamente all'approvazione della variante. Te lo miglioro e poi te lo calcolo con un'altra... Non esiste.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ

Enzo, io non avevo capito questo. Ora l'ho capito.

PRESIDENTE STURIANO

Non esiste!

CONSIGLIERE RODRIQUEZ

Sì, ma io non lo avevo capito.

PRESIDENTE STURIANO

Infatti perché dico attenzioniamo?

CONSIGLIERE RODRIQUEZ

Un'altra cosa. A giustificazione del Presidente della Commissione bilancio. Questa delibera, cara Eleonora, è arrivata ieri. Ieri assieme a queste altre delibere è arrivata anche la delibera del co-marketing, quindi si doveva fare una scelta. Se discuterne una... Perché non potevamo convocare altri funzionari, quindi si è dovuto scegliere. C'era pure Flavio presente, se non ricordo male. È stata una scelta che è stata fatta. Non è che si è voluta bypassare.

PRESIDENTE STURIANO

Signori! Signori! Non è un problema né di scelta o di non scelta.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ

No, no. Enzo, è giusto però che si dica. È normale. Ogni atto deliberativo che arriva in Commissione...

PRESIDENTE STURIANO

Signori, un attimo di attenzione!

CONSIGLIERE RODRIQUEZ

Noi lo ...(Parola non chiara)... Quindi si è dovuto scegliere chi convocare. Abbiamo scelto di convocare...

PRESIDENTE STURIANO

Posso? Questo è un falso problema. Gli atti deliberativi si possono affrontare anche in Consiglio comunale. Punto. Chiaro?

CONSIGLIERE RODRIQUEZ

Difatti abbiamo fatto questo.

PRESIDENTE STURIANO

Se hanno portato l'atto deliberativo all'ultimo secondo e bisogna esitarlo si può fare l'approfondimento in Consiglio.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ

Enzo, questo abbiamo fatto.

PRESIDENTE STURIANO

Infatti che cosa dico? ... (Interventi fuori microfono)... Flavio, Flavio, stiamo dicendo tutti la stessa cosa. Flavio,

stiamo dicendo tutti la stessa cosa. Purtroppo c'è una sentenza ... (Intervento fuori microfono)...

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Presidente, se c'è da rilevare qualche responsabilità noi così non è possiamo venire a capo.

PRESIDENTE STURIANO

noi non stiamo... Ti dico una cosa. Se stasera fosse stata messa in discussione l'approvazione del debito fuori bilancio sull'atto, ma nemmeno se cadevano le bombe lo votiamo. Stai tranquillo. Fino a quando non emergono responsabilità personali di qualcuno. Lei può stare tranquillo. Successivamente lo esamineremo. Io sto pagando un debito all'Agenzia delle Entrate. È cosa diversa. Con una sentenza, quindi di cosa stiamo parlando, ragazzi? Non sto pagando il debito fuori bilancio per la sentenza sull'esproprio. Sto pagando la tassa di registrazione. È cosa diversa. Su quella cosa ci torneremo.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Presidente, però tutte queste tasse di registrazione che dovrebbero essere pagate in tempo comportano impiego di risorse umane che devono perdere tempo a fare un atto deliberativo, una Commissione riunita, per chi... Non so se questi debiti fuori bilancio scaturiscano da dimenticanze oppure da fatti strumentali, magari per trasportare un debito fuori bilancio in un altro esercizio finanziario. Voglio dire non è che si può continuare così. È chiaro?

PRESIDENTE STURIANO

Grazie, Flavio. Segretario, proceda con la votazione sul punto 39 per appello nominale.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato n. 19 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Ferrantelli Nicoletta, Coppola Flavio, Chianetta Ignazio, Marrone Alfonso, Gerardi Guglielmo Ivan, Meo Agata Federica, Sincori Giuseppe, Rodriguez Mario, Coppola Leonardo Alessandro, Arcara Letizia, Cimiotta Vito, Angileri Francesca, Alagna Walter, Nuccio Daniele, Ingrassia Luigia, Galfano Arturo, Alagna Luana, Licari Linda.

Hanno votato no: nessun Consigliere.

Si sono astenuti n. 02 Consiglieri: Milazzo Eleonora, Rodriguez Aldo.

Sono assenti n. 09 Consiglieri: Alagna Oreste, Ferreri Calogero, Vinci Antonio, Cordaro Giuseppe, Di Girolamo Angelo, Genna Rosanna, Milazzo Giuseppe, Piccione Giuseppa, Gandolfo Michele.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sul punto 39 all'ordine del giorno 21 Consiglieri comunali su 30. Quorum richiesto per l'adozione 11. L'atto deliberativo viene adottato con 19 voti favorevoli e 2 astenuti.

Interrogazioni

PRESIDENTE STURIANO

Visto che sono stati approvati tutti i punti prelevati se c'è la presenza del Sindaco... Prego, Sindaco, se vuoi... Sindaco, il Consiglio comunale aveva adottato... Più che aveva adottato, aveva approvato una questione pregiudiziale relativamente a tre punti iscritti all'ordine del giorno, che poi erano i primi tre punti del nostro ordine del giorno. Il punto 3, 4, 5, in merito ad alcune varianti urbanistiche. In maniera più che legittima il gruppo consiliare dell'Udc ha espresso dei dubbi e delle perplessità. Dice "Vogliamo la certezza e vogliamo capire con certezza cosa intende fare il Sindaco con il piano regolatore generale, perché per noi è importante che prima che si continuino ad adottare varianti urbanistiche o arriveranno ulteriori varianti urbanistiche vogliamo sapere l'amministrazione per quale motivo non trasmette il piano regolatore generale, che ha tutti i requisiti per poter essere trasmesso". Siccome nelle sue prerogative c'è quella anche di valutare se questo piano potrebbe o non potrebbe, ad avviso dell'amministrazione, essere trasmesso al Consiglio per la discussione e possibilmente poi per l'adozione, è una sua facoltà, così come non sanno e vogliono sapere per sua bocca qual è il pensiero e cosa intende fare con questo piano regolatore generale. È stato chiesto di mettere in votazione la pregiudiziale. La pregiudiziale prevedeva la sospensione di questi tre atti in attesa che il Sindaco dichiarasse in aula cosa sta accadendo e come si intende procedere. A lei la parola.

SINDACO

Presidente, Consiglieri. Io la ringrazio, perché così ci dà atto di parlare qua in Consiglio comunale del piano regolatore. Sicuramente non è intendimento dell'amministrazione di portare in Consiglio comunale variante senza avere un significato, senza una visione generale sul piano regolatore. Il piano regolatore, come voi sapete, è una situazione abbastanza complessa. Ne abbiamo discusso io mi ricordo qua dentro dal Presidente del Consiglio e dai Consiglieri circa vent'anni fa. Il nostro intendimento è una certa discussione che abbiamo fatto, sia prima che dopo, non in modo molto approfondito debbo dire, perché non ci sono dubbi che siamo stati presi in questi mesi da tantissime cose che ci sembravano più urgenti, anche se il piano regolatore assolutamente una cosa molto importante ed urgente. La discussione se rifare un nuovo piano regolatore oppure portare questo

in Consiglio comunale con le varianti possibili, perché rispetto a quanto è stato ... (Parola non chiara)... Tanti anni fa sicuramente ci sono alcune novità. L'orientamento in linea di massima è quello di portare quanto questo piano regolatore e poi con il massimo consenso cittadino discutere cosa fare. Sicuramente non abbiamo nessuna intenzione di portare altre varianti. Questa è una situazione abbastanza vecchia. Io mi sono trovato appena insediato, non so la data qual è di queste varianti che avete qua, ma sicuramente subito dopo. Gli uffici hanno detto che è una cosa del Consiglio comunale, senza discutere più di tanto, perché mi sembrava giusto... Quando sono le cose di Consiglio comunale non è per non prenderci noi la responsabilità, credo che sia giusto che ne discuta il Consiglio comunale, con la maggioranza che siamo qua, quindi non è che noi ce ne andiamo da un'altra parte. Per quanto riguarda il piano regolatore l'orientamento in linea di massima... Sapendo che, però, c'è una discussione all'interno della città fra gli esperti e cose varie... Alcuni dicono che si potrebbe ricominciare daccapo e forse sarebbe la cosa migliore, altri dicono che è meglio portarla in Consiglio comunale questa bozza e poi in Consiglio comunale fare i necessari aggiustamenti. In linea di massima la mia, ma l'opinione dell'amministrazione, è quella di portarla in Consiglio comunale e fare poi quello che noi riteniamo, tutti insieme... Io dico tutti insieme, perché il piano regolatore è anche la... A prescindere che non esiste più, forse, né destra e né sinistra, il piano regolatore della città, il piano regolatore di tutti, il piano regolatore da vedere e da valutare lo sviluppo di questa città come può essere, quindi mettendo insieme esperti per certi versi e altri meno esperti, perché noi dobbiamo fare in modo che questa città si possa sviluppare. Il piano regolatore ci può aiutare. Io personalmente non penso che il piano regolatore sia la panacea di tutto. È vero, è uno strumento che è bene avere in questa città, sapendo che probabilmente gli investimenti dipendono da altre cose. Noi ci auguriamo che l'Italia possa crescere, perché se i cittadini hanno i soldi è più facile che possono investire in un piano regolatore. Dall'altra parte dico dobbiamo attenzionare tutte le novità possibili, ma vi assicuro io che non c'è preclusione da parte nostra, se non quella di discutere insieme e vedere cosa possiamo fare per questa città, anche perché sono convinto che il piano regolatore porterà i suoi effetti dopo che noi ce ne andiamo. Quindi noi stiamo lavorando per il futuro, non stiamo lavorando per domani. Stiamo lavorando per dopodomani per i nostri cittadini e per i nostri giovani. Nessuna preclusione da parte nostra. L'orientamento, sapendo che ci sono questi due pensieri città... Ricominciamo daccapo con le spese e cose varie, portiamo questo per poi fare tutti gli aggiustamenti possibili in Consiglio comunale che è la massima espressione di questa città. Il nostro pensiero è quello di portarlo a breve in Consiglio comunale modo da affrontare il piano regolatore e portare tutti gli aggiu-

stamenti che noi pensiamo... Quando dico noi intendiamo noi che stiamo eletti dal popolo. Presidente, spero di essere stato abbastanza chiaro ed esaustivo nel ragionamento.

PRESIDENTE STURIANO

Per me sì. Non so se è stato abbastanza esaustivo per chi ha sollevato la questione pregiudiziale. Prego, Flavio!

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Grazie, Presidente. Signor Sindaco, la pregiudiziale che è stata posta dal sottoscritto e dall'intero gruppo dell'Udc riguarda nella fattispecie sì il piano regolatore, di cui noi non abbiamo notizie, ma non è che possiamo aspettare che il piano regolatore arrivi tra un anno, un anno e mezzo o da un mese. Lei come Assessore proponente o come Sindaco, perché non ha dato le deleghe, ha mandato a questa massima assise tre atti deliberativi. Per adesso sono tre, di cui uno riguarda una riassegnazione urbanistica di un lotto di terreno, un altro riguarda un ricorso, diciamo quello è un fatto tecnico, ed un altro riguarda un insediamento produttivo. Il problema sa dove sta, caro Sindaco? Che lei ha fatto una campagna elettorale. Penso che lei ha nella sua mente, lei, la sua Giunta e tutta la maggioranza, quelle che sono le linee o le prospettive programmatiche dello sviluppo di tutto il territorio. Cosa voglio dire? Primo atto deliberativo. Zona bianca. La zona bianca che oggi deve diventare agricola, se non ricordo male, è una scelta. Sono stati adottati dei criteri e secondo quello che è stato l'indirizzo o la proposta che viene in Consiglio comunale è quello di farlo diventare... Zona bianca significa che quest'area era stata assegnata quando fu una destinazione ben precisa. Poi il vincolo è decaduto. Zona bianca significa come se fosse mare. Oggi deve essere riassegnata, anche perché i cittadini legittimamente, i proprietari di queste aree, chiedono di sapere cosa devono fare, perché passano gli anni e non si è deciso come far diventare... Che tipo di destinazione d'uso dare... Destinazione urbanistica, d'uso è un'altra cosa, dare a questi lotti. La scelta dell'ufficio di farlo agricolo è una scelta condivisa dall'amministrazione o no? A fronte di questa proposta ci sono altre situazioni per cui bene per dare anche la possibilità ai cittadini di poter proporre, presentare anche progetti che riguardano queste aree, che fino ad oggi non si può fare nulla. Ripeto, neanche mettere un albero. L'amministrazione condivide quanto fatto dall'ufficio? Tutte queste zone bianche dobbiamo dare un'assegnazione urbanistica secondo come dice l'ufficio, secondo le previsioni del piano regolatore, oppure secondo quello che lei e la sua amministrazione prevede di fare? Cosa voglio dire, Sindaco? Mi spiego in due parole. In questo caso rientra in una zona dove c'è lo scorrimento veloce. Lì è agricolo, bene. L'ufficio lo ha proposto agricolo. Noi lo riassegniamo come destinazione urbanistica agricola, ma se il lotto di terreno, l'area, rientra nella città, nel centro urbano,

che tipo di assegnazione diamo? Quale coefficiente di edificabilità andremo ad assegnare? Sono questioni che... Secondo me bisogna riflettere. Questo è un aspetto, perché parliamo di una delibera che passa solo dall'ufficio, ma c'è un'altra delibera che viene da una conferenza dei servizi. Lei ha firmato l'atto deliberativo. Dobbiamo solamente valutare l'atto deliberativo così com'è e ci dobbiamo esprimere solamente... Diamo la variante, o la diamo o non la diamo, oppure rientra - penso che rientri - in una previsione programmatica del territorio? Questi atti deliberativi secondo la sua visione devono essere corredati da tutti i pareri della conferenza di servizi o basta che l'ufficio tecnico, l'ufficio urbanistico dà il benestare e non se ne parla più? Lei si vuole occupare della tutela dell'ambiente, dunque tutelare quello che può essere... Oggi autorizzare - può essere questo il caso come potrebbe essere un altro - un insediamento semi industriale o industriale non avendo cura di quello che c'è attorno, oppure dice "A me interessa che si crei un'occupazione di lavoro". È una questione di visione politica. "Non me ne frega niente, io voglio che comunque sia diamo ... (Parola non chiara)... Urbanistica, poi il compito spetta ad altri". Per l'ambiente, per l'igiene, voglio dire sicurezza dell'ambito territoriale, per quanto riguarda le zone che sono limitrofe, che possono essere vincolate o non vincolate. Sono situazioni che riguardano solamente una programmazione che è di carattere politico, caro Sindaco. Magari quando si arriva al dibattito degli atti deliberativi in se stesso possibilmente ci sarà un confronto più serrato, ma penso che lei a questa città, a questo Consiglio comunale, deve tracciare quelli che sono le linee guida, altrimenti non ci capiamo più niente. Lei sa quanti atti deliberativi che riguardano zone bianche ci sono? Lei sa quante proposte di varianti urbanistiche che provengono dallo Sportello Unico quante ce ne sono? Caro Sindaco, oggi si può trovare in una zona e domani si può trovare vicino casa sua, vicino casa mia. Noi abbiamo - ne abbiamo parlato tempo fa, quando abbiamo fatto le prime interrogazioni - ancora all'interno della città, parlo davanti il porto, zone che risultano ancora zone industriali o no, ingegnere Valenti? Nella sua previsione se domani è una di queste aree, uno dei proprietari di queste vecchie strutture industriali decide di presentare una variante urbanistica lei vuole riconfermare una zona industriale, ricettiva, artigianale? Io penso che una visione strategica di tutto il territorio bisogna averla. Questo è quello che noi ci poniamo. Non si possono mandare atti deliberativi di variante urbanistica ad occhi chiusi, Sindaco. Mi consenta. Quando entreremo nel merito, ripeto, delle delibere poi ne discuteremo meglio, ma lei, secondo me, a questa città, a questo Consiglio comunale deve dire cosa pensa, un criterio, altrimenti non ci capiamo più niente. Io porto un esempio. Tutte le varianti che vengono dal SUAP devono avere tutti... Sono 10 organi, 11 organi, quelli che sono, che devono dare tutto il parere favorevole o gliene

bastano solo tre? Gliene bastano solo quattro? E per altri, dico, io non mi voglio assumere responsabilità? Sono dei criteri. Noi questo lo vogliamo sapere. Poi ognuno per la propria posizione politica ne risponde con coscienza, ma lei con la sua amministrazione e la sua maggioranza ci deve dire cosa deve fare di questo territorio, signor Sindaco, fermo restando che noi abbiamo un'area artigianale e una zona industriale. Questo sia chiaro. Dunque se lei sia nell'una che nell'altra prevede uno sviluppo o un allargamento di quel territorio, oppure dice "Io penso che l'area industriale, la nuova area industriale, la voglio fare a Buttacane?". Io sto portando un esempio, ma lei questo ce lo deve dire. Non possiamo arrivare in Consiglio comunale e votare un atto deliberativo solo perché riguarda il Consiglio comunale, perché sono atti programmatici. Non è una presa d'atto e che il Consiglio è chiamato a dire sì o no. Noi siamo Consiglieri comunali per gli imprenditori e per i cittadini, come lei è il Sindaco sia degli imprenditori che dei cittadini, sia per l'uno che per l'altro. Dunque dobbiamo dare risposte condivisibili, possibilmente dall'intera assise, ma nello stesso tempo anche di prospettiva, perché uno che vuole venire ad investire a Marsala - gliel'ho detto l'altra sera - voglio sapere davanti al nuovo porticciolo turistico quando arriverà il porto... Mi risulta che è stata concessa la VAS, dunque tra non molto... Assessore, lei ci può dire se l'accordo di programma con la ditta che è stata aggiudicatrice per quanto riguarda il progetto della marina cosa vuole fare a fronte del porto, perché altrimenti qua non verrà nessuno ad investire. Davanti al porto è normale che ci possono venire attività che sono al servizio del porto stesso. Non ci può andare una discarica, oppure chissà quale tipo di attività, o altro. Lì deve essere tutto funzionale. Come parlo del porto potrebbe essere la zona industriale e la zona artigianale. Noi abbiamo una zona artigianale che non riesce a decollare. Perché? Perché il prezzo è troppo alto, perché magari gli artigiani ritengono che quell'area non è idonea. Lì sono stati spesi più di 5 milioni di euro e ancora oggi siamo fermi. A parte che è completamente abbandonata, perché è pure al buio. Bisogna dare a queste città delle risposte concrete ed è quello che ci aspettiamo noi. Noi vogliamo avere questo confronto. Possiamo dividerla la sua proposta, ma penso che non si può nessuno esimere da dare a chi vuole investire o ai cittadini stessi sicurezza. Sicurezza in termini di risposte, voglio dire. Oggi bloccare... Perdere tempo per le giuste motivazioni o, diciamo così, non avere chiara quella che è l'idea di sviluppo potrebbe penalizzare imprenditori che vogliono investire e, magari, fermare un po' l'economia. Bisogna sapere chiaramente cosa si vuole fare. Lei deve tracciare le linee guida. Glielo chiederemo ogni volta con forza, signor Sindaco. Non possiamo votare atti deliberativi senza che ci sia una prospettiva ben precisa. Per questo io volevo un confronto con lei, perché lei ha portato avanti il suo programma e vogliamo sapere anche

su queste cose... Non basta solo la ZTL che ci vuole, le strisce blu, le strisce bianche, tutte le attività sportive che possono venire, una strada si asfalta e l'altra non si fa. Queste poi magari... Pian piano le cose si aggiustano, ma oggi noi diamo una variante urbanistica e domani non si può tornare indietro. Se non la diamo abbiamo bloccato un'attività. Dunque dobbiamo avere le idee chiare di quello che si deve fare. Ho finito, Presidente. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Prego, Sindaco.

SINDACO

Brevemente. Non c'è dubbio che un'amministrazione non può non tener conto di tutti i pareri necessari per fare qualsiasi variante, per fare qualsiasi cosa. Questa amministrazione non deciderà mai di fare una cosa senza i pareri di tutti quelli che spettano ... (Intervento fuori microfono)... Assolutamente, di tutti i pareri. È normale, però, se c'è l'80 per cento dei pareri negativi e l'amministrazione, a meno che non sia una cosa fondamentale per la vita di tanti cittadini, prenderà una sua decisione. A noi interessa lo sviluppo della città. A noi interesse a creare occasioni di lavoro, senza creare malattie, che sia assolutamente chiaro. Nessuno pensa di creare sviluppo facendo morire le persone, quindi cerchiamo di tener conto di entrambe le cose. Poi ci sarà, magari, qualcuno che si lamenterà sempre, però dico la città deve andare avanti. Se qualcuno sarà scontento, pazienza. La cosa importante è che tutte le decisioni che noi prenderemo saranno per creare occasioni di sviluppo, senza creare malattie. L'area artigianale non credo che... È là da tantissimi anni, forse da 15 anni, vent'anni e cose varie. Non credo che la gente... Per colpa dell'area artigianale. C'è, è stata abbassato da voi il costo dell'area artigianale. Dico da voi, dai Consiglieri precedenti. Credo che era da 90 ... (Parola non chiara)... Non mi ricordo, c'era l'Ingegnere si ricorda qualche cosa. Forse a 20 euro. Mi corregga. È stato abbassato il prezzo tantissimo. L'area industriale è là. Il porto, aspettiamo tutti. Credo che ormai è in fase finale, andando avanti il porto, tutta quella zona già decisa dal Consiglio precedente e questa amministrazione vuole portarla avanti, quindi ci sono molte cose collegate. Appena arriva l'ok... Dalle notizie che ho io è tutto pronto, tutte le firme possibili ed inimmaginabili già ci sono. Appena arriva... Credo che il Consiglio comunale precedente ha già deciso cosa fare in quella zona. Tutto va tenuto insieme. Nessuno ha intenzione di dire adesso "Di fronte al porto ci facciamo una discarica" o qualche altra cosa, perché il Consiglio comunale, di cui ho molto rispetto, che quello precedente, è stata fatta una battaglia, perché Marsala abbia un porto. Io ho sempre detto "Poco mi importa se pubblico o privato, la cosa importante è che questa città ha un porto". L'iter il precedente Consiglio comunale lo ha portato avanti. È tutto a posto. Appena ar-

riva... Non è semplicemente il porto, il mare in sé, ma anche tutto quello che c'è di fronte al porto, già fa parte di quelle cose precedenti. Quando ci arriva da Roma - dalle notizie che ho io dovrebbe arrivare da un giorno all'altro, da una settimana all'altra - insieme si discuterà cosa fare. Già avete deciso, il Consiglio comunale precedente ha già deciso cosa fare, perché l'approvazione non è stata semplicemente "Faccio il porto, da 5 metri lo sprofondo di un altro metro e poi dobbiamo decidere". È stato già deciso che complessivamente... Sta bene al Consiglio comunale precedente, il nuovo Consiglio non credo che possa mettere in discussione quello che è stato deciso forse tre, quattro mesi fa, sei mesi fa. Non più tardi di sei mesi fa.

PRESIDENTE STURIANO

Perfetto.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Presidente, il primo atto deliberativo è la riassegnazione urbanistica di un'area, che era zona bianca. Quante zone bianche abbiamo nel nostro territorio che avevano altre destinazioni ed oggi sono ferme? Vorrei capire.

PRESIDENTE STURIANO

Flavio, scusami un attimo. In questo momento non stiamo parlando di sapere quante sono le zone bianche. È giusto ed importante sapere quante sono le zone bianche e ce ne sarà...

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Non lo dobbiamo sapere?

PRESIDENTE STURIANO

Come?

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Lo dobbiamo sapere e qual è l'indirizzo dell'amministrazione. In questo caso è stato deciso da parte dell'ufficio di adeguarsi a quella che era la proposta di piano regolatore. Lo ha detto l'ingegnere Valenti. In altre circostanze analoghe quale criterio sarà adottato? Sempre quello che è la previsione del piano regolatore oppure si pensa ad altro? Non riesco a spiegarmi ... (Interventi fuori microfono)... Quante ce ne sono di queste zone bianche? Il Sindaco non lo posso sapere.

PRESIDENTE STURIANO

Signori, un attimo solo. Un attimo solo. Un attimo solo. Flavio, prego. Il collega sta ponendo una questione ... (Interventi fuori microfono)... Aldo, non è l'indice... L'indice più basso rispetto a quelle che sono le previsioni del piano regolatore. Fa un'altra domanda. A un'altra domanda ed è pure legittima, cioè rispetto agli altri casi che si prospettava erano domani mattina qual è l'intendimento?

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

No, l'indice è più basso... Nel caso di questa delibera l'indice è più basso perché lì è prevista zona agricola o no? Nella zona dove è prevista zona B1 adottiamo quello che... Si pensa di fare la proposta... Sarà quella di autorizzarlo o dare una destinazione urbanistica, come B1, B2, B3, oppure sempre con il coefficiente più basso? È un criterio. C'è un criterio, Aldo.

PRESIDENTE STURIANO

Aldo! Aldo! Non è così. Signori, un attimo solo. Posso? Sta facendo una domanda. Io ho capito la domanda ed è intelligente, perché dice in questo caso nel piano regolatore di previsione è zona agricola, gli stiamo dando zona agricola. Se nel piano regolatore di previsione è B1 gli diamo B1? Questo voglio dire. È chiaro ... (Interventi fuori microfono)... Piano regolatore.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

L'ingegnere Valenti l'altra sera quando ha spiegato ha detto che secondo quanto previsto dal nuovo piano... Una linea guida ... (Intervento fuori microfono)... Perfetto, anche perché dice "È il coefficiente più basso", ma se invece di quest'area ... (Intervento fuori microfono)... Dunque il criterio adottato sarà quello della previsione del nuovo piano regolatore ... (Intervento fuori microfono)... Presidente, vediamo se riesco a farmi capire meglio, perché capisco che... Io non sono un tecnico. Poniamo il caso un'area che è stata attribuita nel tempo era agricola ed è diventata, per esempio, zona a polo didattico. Io sto portando un esempio. L'altra sera abbiamo parlato dello Scientifico. Io sto portando questo come potrebbe essere un'altra area. Da agricola diventa didattica ... (Intervento fuori microfono)... No, è stata fatta una variante urbanistica, perché si pensava che il Comune ci doveva fare la scuola, doveva fare una casa popolare. Nel frattempo decade il vincolo. Quell'area è zona bianca, però nel frattempo il nuovo piano regolatore non prevede più che quell'area - capito, Aldo? - era agricola. Oggi prevede B1. Voglio sapere - è una domanda che faccio - la proposta quale sarà? Di riassegnare quello che era precedente, oppure quello che era B1, cioè quello che prevede il nuovo piano regolatore? Il nuovo piano regolatore, di fatto... È un criterio, o l'indice più basso, oppure quello che prevede il piano regolatore. Se poi considera che l'indice più basso e quello che prevede il piano regolatore è lo stesso, tanto meglio, ma se invece sono in contraddizione quale scelta si fa? Io una domanda sto facendo.

INGEGNERE VALENTI

Utilizzato un metro che è stato uguale in tutti questi casi. Ripeto, non è che abbiamo valutato se la variante comportasse un miglioramento o un ... (Intervento fuori microfono)... Sì, certamente. Si potevano sicuramente... Il metro che abbiamo utilizzato - è stato coerente in questi anni - è

quello di andare a considerare nella revisione e nella ri-determinazione urbanistica la riorganizzazione urbanistica che l'amministrazione si era data con la redazione del piano regolatore. Su questo praticamente... Non è che siamo tornati indietro, siccome, come dice lei, siamo andati a riprendere la vecchia destinazione d'uso a causa della decadenza del vincolo. Abbiamo guardato avanti, abbiamo visto qual era la programmazione dell'amministrazione dal punto di vista urbanistico e puntualmente abbiamo estrapolato quella destinazione urbanistica e l'abbiamo proposta nelle singole varianti che andiamo presentando.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Faccio un'altra domanda. Se viene sottoposta una variante urbanistica, al di là che è zona bianca, che è agricola e del nuovo piano regolatore in previsione diventa B1, che succede?

INGEGNERE VALENTI

Noi fino adesso non siamo andati a ... (Parola non chiara)... Varianti a gentile richiesta, cioè da parte ... (Sovrapposizione di voci)... Al di là del fatto delle attività produttive, che è un fatto dovuto ai sensi dell'articolo cinque del decreto del Presidente della Regione...

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Quando non ci sono aree già assegnate. Quando non esistono aree assegnate.

INGEGNERE VALENTI

Sì, le procedure... Al di là di questo, nelle varianti ordinarie che si sono portate avanti, che ne ricordi, da un ventennio questa parte, sono delle varianti che derivano da disposizioni legislative di ottemperare a determinati atti di legge. Le zone bianche vengono portate alla vostra attenzione, quindi vengono riprogrammate non soltanto sulla richiesta del cittadino che ne ha facoltà, ma in quanto è un dovere dell'amministrazione comunale andare a riprogrammare le destinazioni urbanistiche dove i vincoli sono decaduti. In ambito globale del territorio queste sono...

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Perfetto, quanti ce ne sono di questi?

INGEGNERE VALENTI

questo si chiama piano regolatore.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Quanti ce ne sono di questi, Ingegnere?

INGEGNERE VALENTI

Guardi, per ora...

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Che sono decaduti i vincoli, per cui noi siamo obbligati a riassegnare una destinazione.

INGEGNERE VALENTI

La legge ce ne dà... Ci dà l'obbligo di andarli a determinare.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Bisogna, allora, a questo punto...

INGEGNERE VALENTI

Ripeto. Nell'ambito di tutto il piano... L'esigenza di regolare il piano regolatore rispetto al piano comprensoriale è figlio di questo iter, praticamente, perché se tu fai il piano regolatore vari a rideterminare complessivamente su tutto il territorio...

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Quante ne abbiamo riassegnate, Ingegnere, fino ad oggi?

INGEGNERE VALENTI

Guardi, fino ad oggi abbiamo fatto la Bellitti(?), come quella là del Liceo. Non sono molte. Poi cosa abbiamo fatto?

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Noi siamo obbligati a farle.

INGEGNERE VALENTI

Come?

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Siamo obbligati a farle, decadendo i vincoli.

INGEGNERE VALENTI

Sì, siamo obbligati.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Dunque a questo punto penso che il Sindaco dovrebbe, al di là del piano regolatore, fare un atto di indirizzo ben preciso nei confronti dell'ufficio. Fare una statistica, oppure un censimento di tutte quelle aree in cui sono decaduti i vincoli e dare una destinazione urbanistica.

PRESIDENTE STURIANO

Flavio mio, siccome stiamo già trattando il piano regolatore non ha più senso parlare. È un obbligo, ma fino a quando...

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Se noi stiamo parlando... Se deve arrivare il piano regolatore è inutile che parliamo di varianti urbanistiche.

PRESIDENTE STURIANO

Non è varianti urbanistiche. Significa assegnazione... Stiamo parlando di aree bianche. Gli si richiede l'assegnazione, visto che dopo trent'anni l'amministrazione è in attesa ancora di dare una definizione. Urbanisticamente non si può dire "Una zona bianca rimane bianca a vita". Non esiste. Capito? ... (Intervento fuori microfono)... No. Ce ne saranno a migliaia. Sai perché ce ne saranno a migliaia? ... (Intervento fuori microfono)... Perfetto ... (Intervento fuori microfono).

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Su richiesta del cittadino, non perché l'ufficio dice "È decaduto il vincolo. Come procedura, come compito istituzionale riassegniamo la destinazione" ... (Intervento fuori microfono).

PRESIDENTE STURIANO

Ingegnere, cortesemente, o parla al microfono... Altrimenti sembra che siamo al bar. Diventa una questione tra lei e il collega Coppola. Che ci stiamo a fare? Il problema è chiaro. Oggi si sta trattando questa, perché c'è una richiesta formale. C'è una sentenza che chiede... Ne abbiamo trattate anche... C'era per esempio il caso... Lo abbiamo anche visto, ma su richiesta di parte e siamo obbligati a dare... Anche gli altri se teoricamente facessero ricorso siamo obbligati a dare una ... (Intervento fuori microfono)... No, è obbligato. Attenzione, è obbligato, su richiesta. Il Sindaco è stato chiaro rispetto a questo punto. Ritengo che abbiamo tre varianti. O le trattiamo tutte e tre assieme in un'apposita seduta... Sarebbe secondo me la cosa più logica. Che dite? ... (Intervento fuori microfono)... Sempre di varianti stiamo trattando e di atti deliberativi, quindi o li trattiamo tutti assieme e già stabiliamo a partire da ora "Ci aggiorniamo alla prima seduta utile"...

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Enzo, scusa, non sono... Sono tre varianti diverse. Come tipologie sono varianti... Una che riguarda un ricorso che sappiamo, l'altra una riassegnazione e l'altra è una variante in deroga al piano comprensoriale. Tecnicamente sono tre varianti diverse.

PRESIDENTE STURIANO

Ho capito. Trattasi sempre di varianti. Trattasi sempre di varianti. Capisco che sono tre tipologie. La fattispecie non può essere sempre identica. Sono sempre varianti. Che dite, colleghi? Io capisco, però dico anche la stanchezza fisica, mentale... Che dite? ... (Interventi fuori microfono)... Va benissimo, la pregiudiziale viene meno, il Sindaco ha chiarito la propria posizione, quindi in prossima seduta...

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Presidente, per me possiamo continuare. Poi deve essere l'intera assise a determinare o la maggioranza a dirci qual è la volontà. Noi siamo qua, anche perché i cittadini aspettano, altrimenti se ci sono impegni ben precisi la prima seduta utile che si farà si discuterà di queste cose, ma, ripeto, noi siamo qua. Io ho posto una pregiudiziale, il Sindaco ha risposto. Noi su ogni atto deliberativo diremo la nostra. Poi la maggioranza ci deve dire cosa vuole fare.

PRESIDENTE STURIANO

Io non ho difficoltà, per me possiamo continuare. Voglio sentire gli altri capigruppo e stabiliamo cosa fare. Io di imperio sicuramente non chiudo la seduta. Questo sia chiaro. Io di imperio seduta non ne chiudo. Voglio sentire i capigruppo. Invito i capigruppo ad esprimersi. Prego, prego.

CONSIGLIERE ALAGNA LUANA

Grazie, Presidente. Considerata l'ora e considerato l'argomento che va sviscerato bene penso che sia il caso di rimandare ad apposita seduta la trattazione delle tre varianti. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Prego, Linda.

CONSIGLIERE LICARI

Presidente, anche noi abbiamo deciso di rinviare. Rinviare, sospendere.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Noi no, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Perfetto ... (Interventi fuori microfono)... Signori, io lo dico in maniera chiara. Se ci sono i presupposti per essere il numero legale non ho difficoltà a continuare. Dico ci guardiamo... Se devo continuare per un'altra ora e poi mi deve cadere il numero legale durante la seduta non ha senso.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

È anche vero che questi atti deliberativi comunque devono avere una condivisione ampia. Non è che dovrebbe... Perché noi dobbiamo continuare ci dobbiamo assumere... Sono atti proposti dalla maggioranza.

PRESIDENTE STURIANO

Collega Coppola, io sulla condivisione ampia posso condividere e non condividere ... (Intervento fuori microfono)... Collega, sicuramente non sono stato io a dire agli altri colleghi di andarsene. Siamo qui, quindi noi lavoriamo. Se siamo il numero legale e si può lavorare io continuo a la-

vorare. Se non ci sono i presupposti... Stiamo trattando atti deliberativi che è da tre mesi che sono all'ordine del giorno.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Enzo, scusa. Metti in votazione.

PRESIDENTE STURIANO

Io sto chiedendo una cosa. Volete continuare? Sto invitando i capigruppo ad esprimersi.

CONSIGLIERE ARCARA

Presidente, posso esprimere? Presidente, io posso esprimere la mia opinione?

PRESIDENTE STURIANO

Prego.

CONSIGLIERE ARCARA

Io concordo con quanto detto dal consigliere Licari. Secondo me va rinviata la trattazione di questi atti per la loro delicatezza, per la loro importanza e per un ulteriore approfondimento, perché non si possono approvare varianti in maniera così, molto superficiale, cari colleghi. Io chiedo che venga rinviata la trattazione degli atti. Grazie.

CONSIGLIERE DI GIROLAMO

Presidente?

PRESIDENTE STURIANO

Prego.

CONSIGLIERE DI GIROLAMO

Come Presidente della Commissione non essendoci il mio capogruppo e anche il vice capogruppo pensiamo di sviscerare meglio tutto quanto viene deliberato alla prossima seduta utile e trattare esclusivamente questi tre atti, obbligatoriamente. La prima seduta utile che c'è, perché non siamo nelle condizioni purtroppo, perché manca metà della mia Commissione.

PRESIDENTE STURIANO

Alfonso.

CONSIGLIERE MARRONE

Presidente, grazie per la parola. Direi di sospendere. Chiaramente sono tre varianti importanti che richiedono molta discussione e un confronto in aula. A questo punto non ci sono più le condizioni mentali di poter andare avanti. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Francesca.

CONSIGLIERE ANGILERI

Anche io preferirei sospendere e rimandare alla prossima seduta.

PRESIDENTE STURIANO

Nicoletta.

CONSIGLIERE FERRANTELLI

anche io, Presidente, considerata l'importanza di questi atti deliberativi credo che sia veramente necessario e giusto sospendere la seduta stasera.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Presidente, però, io le chiedo formalmente di metterlo in votazione.

PRESIDENTE STURIANO

Io ho invitato i capigruppo ad esprimersi. Aldo, parla. Non ho capito. Sei capigruppo o non sei capigruppo? ... (Sovrapposizione di voci)... Parla.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ

Io, difatti, ti stavo chiedendo posso parlare oppure...

PRESIDENTE STURIANO

Assolutamente sì, però se mi chiede di mettere in votazione, metto in votazione. Se vuoi parlare, parli.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ

Perfetto, era quello che ti stavo chiedendo. Enzo, era proprio quello che ti stavo chiedendo.

PRESIDENTE STURIANO

Signori, io continuo a dire... Flavio mio, Flavio mio, se ci fosse stata condivisione io sospendo di imperio. L'ho detto prima. Io di imperio non sospendo. Ho fatto esprimere i capigruppo. Ritengo ci sono gruppi consiliari che vogliono continuare. Mettiamo in votazione la proposta di continuazione della seduta. Ci sono colleghi Consiglieri che vogliono continuare. Formalmente si sono espressi sulla sospensione della seduta. Un gruppo chiede che venga messa in votazione, perché vogliono continuare. Segretario, mettiamo in votazione la sospensione della seduta.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato n. 13 Consiglieri: Alagna Oreste, Ferrantelli Nicoletta, Marrone Alfonso, Meo Agata Federica, Rodriguez Mario, Coppola Leonardo Alessandro, Arcara Letizia, Di Girolamo Angelo, Angileri Francesca, Nuccio Daniele, Galfano Arturo, Alagna Luana, Licari Linda.

Hanno votato no n. 04 Consiglieri: Coppola Flavio, Sinacori Giovanni, Milazzo Eleonora, Rodriquez Aldo.

Si sono astenuti n. 02 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Gerardi Guglielmo Ivan.

Sono assenti n. 11 Consiglieri: Ferreri Calogero, Chianetta Ignazio, Vinci Antonio, Cordaro Giuseppe, Cimiotta Vito, Genna Rosanna, Alagna Walter, Milazzo Giuseppe, Ingrassia Luigia, Piccione Giuseppa, Gandolfo Michele.

PRESIDENTE STURIANO

21 ...(Intervento fuori microfono)... Sei presente. Prendono parte alla votazione sulla proposta di sospensione 19 Consiglieri comunali su 30. Quorum richiesto per l'adozione della sospensione, quindi per la sua approvazione, 10. La sospensione viene approvata con 13 voti favorevoli, 4 no e 2 astenuti. A questo punto, vista anche l'ora tarda, non mi rimane ...(Intervento fuori microfono)... Sì.

CONSIGLIERE MILAZZO ELEONORA

Grazie, Presidente. Colleghi Consiglieri, Sindaco. Io volevo chiedere in merito alla comunicazione che è stata effettuata oggi ai giornali del distacco dell'acqua nel centro storico, in particolare la rete idrica che ha avuto dei guasti e fino a giorno 26 verrà sospeso il servizio, da quello che si è appreso. L'acqua che mancherà nel centro storico fino ad arrivare a giorno 26 ...(Interventi fuori microfono)... Avrò sbagliato la Stampa.

PRESIDENTE STURIANO

Signori!

SINDACO

Scusa un attimo, a noi non risulta. Risulta che questa notte c'è stata una rottura improvvisa nella condotta. Da questa notte gli operai hanno lavorato, hanno chiuso e possibilmente, forse domani, dovrebbe arrivare l'acqua. Stiamo di ora in ora, perché dico questo 26 non esiste da nessuna parte.

PRESIDENTE STURIANO

Perfetto. La seduta è sciolta.

